



Comuni Ricicloni Campania 2010

VI EDIZIONE





DALLA NOSTRA ESPERIENZA NEL PACKAGING
NASCE UNA LINEA DI DESIGN INNOVATIVA IN CARTONE ONDULATO 100% RICICLABILE

GREENDESIGN
a sabox branch



**ARREDAMENTI - ALLESTIMENTO STANDS
SOLUZIONI GREEN**

SABOX SRL
tel. 081 931711 - fax 081 5145398 | contatti@saboxgreen.it
saboxgreen.it | saboxgreen.blogspot.com

**SE ROMPIAMO LE SCATOLE,
È PER FARNE DI NUOVE.**

Tradizione, Cultura, Innovazione e ricerca, sono gli ideali della **CARTESAR S.p.A.**, un'impresa a capitale familiare all'avanguardia nella produzione di carta, realizzata utilizzando come materia prima esclusivamente carta da macero proveniente dalla **raccolta differenziata**.

Linee guida di ogni attività intrapresa sono **la sicurezza, la compatibilità ambientale, la qualità e il risparmio energetico**.



CARTESAR
DA SEMPRE CON LA CARTA.

CARTESAR S.p.A.

via delle Fratte 3
(Fraz. Coperchia)
84080 Pellezzano (SA) Italy

Tel. +39 089 568 601
Fax +39 089 566 375

www.cartesar.it
info@cartesar.it

Sistema Gestione Qualità UNI EN ISO 9001:2000



Sistema Gestione Ambientale UNI EN ISO 14001:2004

CON il sostegno di oltre 1.400.000 aziende e oltre 10 anni di responsabilità condivisa, siamo il più grande consorzio d'Europa. Ad oggi abbiamo ottenuto il 108% in più di rifiuti di imballaggio avviati a riciclo e il 125% in più di rifiuti recuperati. Nel 2009 abbiamo raggiunto grandi obiettivi **CON** il 74% degli imballaggi recuperati e **CON** il 64% degli imballaggi riciclati. Tutto questo, naturalmente, **CON** la partecipazione dei cittadini che li hanno separati e **CON** l'aiuto dei Comuni che li hanno raccolti. Siamo convinti che **CON** il vostro e il nostro impegno si possa fare ancora di più. Per il bene dell'ambiente, per il bene di tutti.

CONAI. DA COSA RINASCE COSA.



Consorzio Nazionale per il Recupero degli Imballaggi

WWW.CONAI.ORG



Comuni Ricicloni Campania 2010

VI EDIZIONE



LEGAMBIENTE
CAMPANIA
ONLUS

INDICE DEGLI ARGOMENTI

5. Introduzione
7. Metodologia utilizzata
11. Top ten e vincitore assoluto
11. Top ten dei Comuni sotto i 10.000 abitanti
12. Top ten dei Comuni tra i 10.000 e i 20.000 abitanti
13. Top ten dei Comuni sopra i 20.000 abitanti
14. Classifica Capoluoghi di Provincia
17. Premi speciali
18. Menzione speciale 2010
19. Raccolta differenziata? Sì, di qualità
21. Lo stato delle raccolte differenziate della frazione organica in Italia: analisi quali-quantitativa
24. Il rifiuto fiorisce
26. La riduzione dei rifiuti: si può, si deve
27. Appendice: Classifica generale 2009

Con il patrocinio di:



Provincia di Benevento



Consorzio per il Recupero degli Imballaggi

Con il patrocinio e il contributo di:



Provincia di Avellino



Provincia di Salerno



Provincia di Caserta



Consorzio nazionale per la raccolta, il riciclaggio e il recupero dei rifiuti di imballaggi in plastica

Con la collaborazione di:



Grafica di copertina: studio de Venezia
Impaginazione e Stampa: DeRosa&Memoli



Stampato su carta riciclata
CYCLUS OFFSET

Si ringraziano per la collaborazione:

CONAI
Consorzi di Filiera (CiAL, Comieco, Corepla, CoReVe)
Consorzio Italiano Compostatori (CIC)
Centro di Coordinamento Raee (CdCRAEE)
TetraPak
Novamont

Si ringraziano per aver contribuito alla premiazione:

Sabox
Serplast
Achab Med
Papa Ecologia
Pastificio Garofalo

Per Legambiente Campania

lo Staff Comuni Ricicloni è composto da:

Maria Concetta Dragonetto	Coordinatrice - Event Manager
Antonio Gallozzi	Responsabile Campagne
Peppe Ruggiero	Responsabile Ufficio Stampa
Michele di Maio	Responsabile Rifiuti
Giancarlo Chiavazzo	Responsabile Scientifico
Microambiente S.r.l.	Sistema Informativo Comuni Ricicloni

Un particolare ringraziamento ad Alberto Grosso dell'ARPAC

Legambiente Campania
Via Miroballo al Pendino, 30 - Napoli
Tel. 081 261 890 - Fax 081 261 542
www.legambiente.campania.it
comuniricicloni@legambiente.campania.it

Statistiche ed elaborazione dati a cura di

Microambiente S.r.l.
Tel./fax 089 333 253
www.comuniricicloni.it
info@comuniricicloni.eu

PAPA

SETTORE ECOLOGIA



Consorzio Nazionale
Intercomunale per il Recupero e
Trattamento dei Rifiuti
Solidi Urbani



Chi ben smaltisce è a metà dell'opera

Un'opera che inizia con un'attenta valutazione dei danni derivanti dall'inquinamento da oli saturi (al terreno, alle piante, all'acqua) e continua con una gestione efficiente del problema, attraverso professionalità e strumenti tecnologici adeguati.

Papa srl da anni si occupa del recupero e del trasporto di oli esausti vegetali, fasi fondamentali per un corretto smaltimento del prodotto.

Contattaci per maggiori informazioni, non lasciare l'opera a metà.

Numero Verde

840-500081



SINCERT

www.papaecologia.it
info@papaecologia.it



Sede legale: Via Piave, 174 is.75 - 80126 Napoli
Sede operativa: c/o Proteg spa - zona A.S.I. Pascarola - Caivano (NA)
Tel. 081/8349746 - fax 081/8360864.

3794 - A

PIRELLA GÖTTSCHE LOWE

INTRODUZIONE

Ancora una volta la presentazione di "Comuni Ricicloni Campania" avviene nel pieno di una crisi rifiuti. L'ennesima. Sempre uguale a se stessa: migliaia di tonnellate di rifiuti non raccolti, sparsi per le strade di Napoli e della provincia. Anche le parole ed i commenti rischiano di essere eternamente uguali. "Riciclati e solo differenziati nel tempo". Una situazione "di emergenza", che non trova riscontro in alcun'altra realtà europea, indegna di un paese civile.

Circa 3 miliardi di euro, spesi per finanziare un ciclo imperfetto, senza capo nè coda. Progettisti, maestranze, ingegneri, consulenti, tecnici, politici, impegnati per anni, per non venire a capo di nulla. Un fallimento che riguarda sinistra, centro e destra: sui rifiuti si è realizzato il partito unico. In sedici anni si sono alternati oltre 30 uomini di governo, tra presidenti del consiglio, ministri dell'ambiente e commissari straordinari. Una classe politica che assiste impotente, da 193 mesi, all'accumulo di immondizia. Una sola certezza: il "grande" miracolo, promesso ed annunciato dal Governo, non c'è stato, l'emergenza rifiuti in Campania è stata solo nascosta. Scomparsa mediaticamente.

A Napoli come nelle periferie, nella terra dei fuochi e in quelle di gomorra. La realtà è che i nodi cruciali sono rimasti irrisolti, si continuano a "produrre" rifiuti allo stesso ritmo di prima.

La differenziata, nonostante i grandi passi in avanti compiuti prima dai comuni piccoli e medi e negli ultimi anni anche dalle città capoluogo, quali Avellino, Salerno e Caserta, non è ancora considerata l'aspetto strategico per risolvere il problema. La Campania attualmente raggiunge il 30% di RD. Il livello di raccolta non è tuttavia migliorato come auspicato a causa delle reiterate crisi sopraggiunte. Mancano gli impianti di "compostaggio" (li richiediamo da anni) e delle conseguenze, in termini ambientali ed economici, ne fanno le spese soprattutto i comuni virtuosi, costretti a trasportare a centinaia di chilometri il proprio organico a costi insostenibili. A distanza di oltre un anno e mezzo dall'inaugurazione, **l'inceneritore di Acerra**, funziona ancora a scarta-

mento ridotto. Rimane ancora lontana l'individuazione del destino di milioni di tonnellate di "ecoballe", le cui immagini hanno sbigottito il mondo intero, monumenti all'inefficienza, oltraggio ad un territorio già vessato da decenni di dissennata gestione. Ancora oggi, come nel passato, le discariche fanno la parte del leone, costituendo l'unica risposta alla crescente produzione di rifiuti, ciò nonostante l'incombente crisi economica.

L'emergenza resta strutturale, di sistema, con dei picchi e dei momenti di "normalità". Nelle scorse settimane è tornata in Campania la Commissione Europea sulle petizioni, per verificare la possibilità di sbloccare l'erogazione di circa 145 milioni di euro, da impiegare per risolvere i tanti problemi accumulatisi, insieme ai rifiuti. La richiesta è stata perentoria: senza un piano coerente e attuabile non ci sarà alcuna revisione della decisione.

Affinché il piano sia credibile occorre puntare su una seria politica di riduzione dei rifiuti, sulla diffusione in tutti i comuni campani della raccolta differenziata spinta, secco-umido, porta a porta; sulla costruzione di impianti per il trattamento della frazione organica per una capacità di circa 800.000 tonnellate annue; sul revamping degli ex impianti CDR, attualmente STIR, come ormai annunciato da anni. È necessario che il piano, sotto la spinta dell'emergenza dei rifiuti per strada (cui prodest?), non venga impostato partendo dallo smaltimento, ma piuttosto dalla prevenzione, come continua a chiedere l'Unione Europea. Intanto sugli inceneritori previsti dalla legge, che beneficiano - unico caso in Europa - degli incentivi destinati alle rinnovabili, si sta verificando tra i "poteri forti nazionali" una lotta che la dice lunga sulla loro reale necessità e che ha come primo effetto la perdita di credibilità delle stesse nei confronti dei cittadini, sconfiggati da anni di pessime scelte e ancora in attesa di soluzioni efficaci.

Altro capitolo, non meno importante, è quello delle bonifiche. Previste da anni e mai realizzate, mentre si sono aperte diverse inchieste giudiziarie, per fare luce sulle responsabilità e i ritardi. È difficile quantificare il numero di discariche abusive, di siti og-

COMUNI RICICLONI 2010





**LEGAMBIENTE
CAMPANIA
ONLUS**

getto di abbandono incontrollato di rifiuti. Saranno centinaia, migliaia, sparse su buona parte del territorio regionale. Il dato ufficiale dell'Arpac parla al momento di 5.281 siti potenzialmente inquinati. Soltanto per 13 di essi si sono concluse le procedure con la certificazione di avvenuta bonifica: un pò poche! Tra questi comunque nessuna delle discariche storiche dell'ecomafia, quelle denunciate, citando nomi, ubicazioni e "clan di riferimento", agli inizi degli anni Novanta dai Rapporti Ecomafia di Legambiente (le stesse di cui ha parlato il collaboratore di giustizia Gaetano Vassallo). Rifiuti tossici, provenienti per la maggior parte dal Nord del paese, come dimostrano le inchieste della magistratura e le dichiarazioni dei pentiti di camorra. Veleni smaltiti, sotterrati, a volte bruciati nelle discariche legali ed illegali della nostra regione. Una montagna di rifiuti tossici che ha inquinato e per anni continuerà ad inquinare il nostro territorio, che dovrebbe rappresentare motivo di solidarietà da parte delle regioni di origine di quei rifiuti, le stesse che nelle scorse settimane hanno chiuso i loro confini all'arrivo di poche centinaia di tonnellate di RU della nostra regione.

D'altronde, come chiedere solidarietà quando essa è merce rara, anche tra le stesse province campane? **Tutto sbagliato dunque, tutto da rifare?** Una simile risposta sarebbe ingenerosa nei confronti delle

centinaia di migliaia di cittadini e dei tanti comuni campani che, in occasione di questa VI edizione di "Comuni Ricicloni", sono stati premiati per aver raggiunto ottimi risultati di raccolta differenziata.

E da qui che si deve ripartire. Dai numeri e dalle cifre, dalle buone prassi di tanti amministratori citate in questo rapporto che, in questi anni, tra mille difficoltà, hanno lavorato con noi per l'avvio della raccolta differenziata porta a porta. Gli stessi amministratori che, nella Campania dell'emergenza, rivendicano con fierezza il lavoro fatto, consapevoli che la strada da percorrere è tracciata. Una Campania silenziosa ed operosa, che funziona e che deve essere imitata. Insomma una regione fresca di prospettive, speranze, responsabilità, fondate su un impegno vero, tenace e concreto. Una Campania che tuttavia deve e può fare di più. E soprattutto meglio.

La Campania dei tanti comuni ricicloni, che provano a fare ciò che Italo Calvino assegnava come ruolo nelle Città invisibili all'artista: "il mondo è un inferno, ma il compito di un 'artista è scovare in mezzo all'inferno ciò che inferno non è". In queste pagine, dietro le classifiche e le tabelle, non si intravede un'artista ma una comunità, che non si arrende e, nonostante tutto, ama la sua terra e intende farne un bel luogo in cui vivere e per cui vale la pena continuare ad impegnarsi.



METODOLOGIA UTILIZZATA

Rappresentazione dei dati

Quest'anno Comuni Ricicloni Campania, per quello che attiene il metodo di raccolta ed elaborazione dati, si differenzia profondamente dalle passate edizioni poiché i dati utilizzati per stilare le classifiche e definire le statistiche e i report presenti sul portale web e sul dossier sono stati estratti direttamente dai MUD forniti dai comuni. Il gruppo Comuni Ricicloni ha stabilito, infatti, che il requisito indispensabile per poter partecipare all'edizione 2010 è costituito dall'evidenza che il comune in tema di rifiuti sia conforme alle leggi vigenti. A tale scopo, quindi, è stata richiesta a tutti i 551 comuni campani copia del MUD.

Con il termine MUD (Modello Unico di Dichiarazione ambientale istituito con la Legge n. 70/1994) si indica la dichiarazione da inoltrare normalmente entro il 30 aprile di ogni anno alle Camere di Commercio di competenza. Per l'anno 2010 (produzione rifiuti anno 2009) il termine ultimo per la presentazione è stato prorogato al 30 giugno e, quindi, la scadenza ultima dei MUD è stata il giorno 29 agosto con sanzioni ridotte.

La scelta fatta di utilizzare i MUD ci permette di avere un confronto a livello nazionale e di affermare che tutte le classifiche e le statistiche hanno un ottimo grado di accuratezza ma ha determinato, purtroppo, una copertura parziale dei 551 comuni campani causata dalla mancata comunicazione del MUD da parte di alcuni comuni.

Per i comuni che hanno inviato il MUD ma che non trovano il proprio dato nelle classifiche presenti nel dossier, si è verificata la presenza di una incongruenza nelle informazioni elaborate.

Tutti i dati sono stati estratti dalle dichiarazioni dei Comuni analizzando le sezioni che essi sono tenuti a compilare: la sezione RU (relativa ai rifiuti urbani), la sezione RIF (relativa esclusivamente ai rifiuti speciali) e quella CG (relativa ai costi del sistema di gestione dei rifiuti).

Di seguito si riporta la semplice formula aritmetica utilizzata per calcolare la percentuale di raccolta differenziata:

$$\% \text{ di raccolta differenziata} = \frac{\text{RD}}{\text{RI} + \text{RD}} \times 100$$

RD = somma dei quantitativi dei rifiuti urbani raccolti all'origine in modo separato rispetto agli altri rifiuti urbani e raggruppati in frazioni merceologiche omogenee.

RI = somma dei quantitativi dei rifiuti urbani raccolti in modo indifferenziato

Per il CER 15.01.06 (detto Multimateriale) è applicata una decurtazione del 15% che viene destinato a indifferenziato

Per gli inerti, 17.01.07 e 17.09.04, viene applicato il controllo dei 5 kg pro-capite: se la somma dei rifiuti dovuta ai due codici 17 è minore o uguale al pro-capite (5 kg) per il numero degli abitanti tutto il quantitativo viene computato nella parte differenziata. Se il valore ottenuto è superiore la parte eccedente viene computata alla quota indifferenziata.

Per l'elenco dei CER si è fatto riferimento all'allegato 3 del Dec. 5723 del 14 novembre 2008 "Metodo standard di certificazione delle percentuali di raccolta differenziata dei rifiuti urbani della regione Campania".

Si deve tenere in considerazione che nel MUD non viene indicata l'attività che viene svolta sul Rifiuto, "Recupero" o "Smaltimento", per cui gli stessi vengono classificati come Differenziato o Indifferenziato solo in base alla loro origine. Ciò comporta che i valori di percentuale diffusi da "Comuni Ricicloni" potranno differire da altri in funzione del cambiamento della base di dati e dell'effettivo avvio a recupero o a smaltimento dei rifiuti.

Altra importante novità dell'edizione 2010 è la rappresentazione **grafica georeferenziata** dei dati sul portale web comuniricicloni.it, visualizzabili attraverso l'utilizzo di **Google Maps**. Divulgare, infatti, i dati di produzione dei rifiuti utilizzando uno strumento semplice, immediato e conosciuto da tutti quelli che utilizzano il web ci è sembrato un modo trasparente per comunicare.

La trasparenza dei dati e la fruibilità degli stessi da parte di chiunque che, nel mondo abbia un collegamento ad internet, rispecchia infatti i contenuti e la logica presente nella Direttiva del Parlamento Europeo **INSPIRE**.

Sono considerati "Comuni Ricicloni 2010" quelli che, nell'anno 2009 hanno raggiunto il 50% di RD



L'uso di questa metodologia, tuttavia, non è stata una scelta dell'ultimo anno ma deriva da altri studi e lavori effettuati in passato da Microambiente Srl. Grazie ad una collaborazione con il **CONAI** e la **Provincia di Napoli** nata 5 anni fa e che ha portato alla creazione del **SIR** (Sistema Informativo Rifiuti utilizzato dagli OPR di Napoli e Salerno per trasmettere i dati all'Osservatorio Regionale) è stata sviluppata negli anni questa nuova metodica di comunicazione.

Nel portale dell'edizione 2010 di Comuni Ricicloni sono visualizzabili diverse mappe contenenti i dati sulla gestione dei rifiuti dei 551 comuni campani e una serie di tabelle riportanti le classifiche.

Interrogando le mappe è possibile sapere immediatamente e semplicemente (è stata utilizzata, infatti, una scala di colori rappresentativa dell'indicatore prescelto) le percentuali di raccolta differenziata dei comuni e i quantitativi procapite raccolti.

Visualizzando le tabelle è, inoltre, possibile sapere per le principali tipologie di rifiuto prodotto la graduatoria dei comuni.

In ultimo, abbiamo pensato di raffrontare (utilizzando grafici idonei) i dati degli

ultimi tre anni in modo da poter facilmente individuare i progressi fatti dei comuni relativamente alla raccolta differenziata.

Tutte le considerazioni fin qui fatte ci fanno ritenere che l'utilizzo di questo sistema di comunicazione innovativo è un valido strumento per effettuare tutte le analisi necessarie ad una corretta gestione dei rifiuti.

Il sistema, infatti, fornisce un set di informazioni consultabili e utilizzabili liberamente da chi vi accede agevolando le attività di definizione degli obiettivi e di pianificazione territoriale relativa alla gestione dei rifiuti (quali ad esempio la definizione dei servizi di raccolta e trasporto e del fabbisogno impiantistico territoriale), permettendo un attento monitoraggio dell'andamento delle produzioni e del raggiungimento degli obiettivi fissati e favorendo gli interventi correttivi per il raggiungimento dei risultati.

Il nostro auspicio è quello che nelle prossime edizioni i comuni che decideranno di aderire siano sempre di più e, soprattutto, i dati che visualizzeremo saranno ancora migliori fornendo un quadro più positivo della nostra regione.



CER	DESCRIZIONE	DIFF	IND	DESCR. ABBREVIATA	NOTE
150101	Imballaggi in carta e cartone	RD		Carta e cartone	
150102	Imballaggi in plastica	RD		Plastica	
150103	Imballaggi in legno	RD		Legno	
150104	Imballaggi metallici	RD		Metalli	
150105	Imballaggi in materiali compositi	RD		Imballaggi	
150106	Imballaggi in materiali misti	RD	RI	Multimateriale	Sovvallo 15 percento salvo comunicazione
150107	Imballaggi in vetro	RD		Vetro	
150109	Imballaggi in materia tessile	RD		Tessuti	
150110	Imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze	*RD		Contenitori T/F/C	
150111	Imballaggi metallici contenenti matrici solide porose pericolose (ad esempio amianto), compresi i contenitori a pressione vuoti	*RD		Contenitori T/F/C	
160601	Batterie al piombo	*RD		Batterie	
160602	Batterie al nichel-cadmio	*RD		Batterie	
160603	Batterie contenenti mercurio	*RD		Batterie	
170107	miscugli o scorie di cemento, mattoni, mattonelle e ceramiche, diverse da quelle di cui alla voce 17 01 06	RD	RI	Rifiuti di demolizione	Max 5kg pro capite insieme al 170904
170904	rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione, diversi da quelli di cui alle voci 17 09 01, 17 09 02 e 17 09 03	RD	RI	Rifiuti di demolizione	Max 5kg pro capite insieme al 170107
200101	Carta e cartone	RD		Carta e cartone	
200102	Vetro	RD		Vetro	
200108	Rifiuti biodegradabili di cucine e mense	RD		Frazione organica	
200110	Abbigliamento	RD		Rifiuti tessili	
200111	Prodotti tessili	RD		Rifiuti tessili	
200121	Tubi fluorescenti ed altri rifiuti contenenti mercurio	*RD		Beni durevoli	
200123	Apparecchiature fuori uso contenenti cloro fluorocarburi	*RD		Beni durevoli	
200125	Oli e grassi commestibili	RD		Oli	
200126	Oli e grassi diversi da quelli di cui alla voce 20 01 25	*RD		Oli	
200127	Vernici, inchiostri, adesivi e resine contenenti sostanze pericolose	*RD		Vernici, inchiostri, adesivi e resine	
200128	Vernici, inchiostri, adesivi e resine diversi da quelli di cui alla voce 20 01 27	RD		Vernici, inchiostri, adesivi e resine	
200131	Medicinali citotossici e citostatici	*RD		Farmaci	
200132	Medicinali diversi da quelli di cui alla voce 20 01 31	RD		Farmaci	
200133	Batterie e accumulatori di cui alle voci 16 06 01, 16 06 02 e 16 06 03 nonché batterie e accumulatori non suddivisi contenenti tali batterie	*RD		Batterie e Accumulatori	
200134	Batterie e accumulatori diversi da quelli di cui alla voce 20 01 33	RD		Batterie e Accumulatori	
200135	Apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alla voce 20 01 21 e 20 01 23, contenenti componenti pericolosi (6)	*RD		Beni durevoli	
200136	Apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci 20 01 21, 20 01 23 e 20 01 35	RD		Beni durevoli	
200137	Legno, contenente sostanze pericolose	*RD		Legno	
200138	Legno, diverso da quello di cui alla voce 20 01 37	RD		Legno	
200139	Plastica	RD		Plastica	
200140	Metallo	RD		Metalli	
200199	Altre frazioni non specificate altrimenti	RD		Altri rifiuti indifferenziati	
200201	Rifiuti biodegradabili	RD		Sfalci e ramaglie	
200301	Rifiuti urbani non differenziati		RI	Rifiuto Misto Urbano	
200302	Rifiuti dei mercati	RD		Frazione organica	
200303	Residui della pulizia stradale		RI	Rifiuto Misto Urbano	
200307	Rifiuti ingombranti	RD		Rifiuti ingombranti	

*Rifiuto pericoloso

ELENCO DEI CER CHE
CONCORRONO
AL CALCOLO
DELLA PERCENTUALE
DI RACCOLTA
DIFFERENZIATA





LA RACCOLTA DIFFERENZIATA “PORTA A PORTA”

136.133 ABITANTI COINVOLTI

15.300 ATTREZZATURE DISTRIBUITE

160 OPERATORI DEDICATI

60 AUTOMEZZI IMPIEGATI

70,86 % DI RACCOLTA INVIATA A RECUPERO

69,00% di raccolta differenziata ai Colli Aminei
con 21.961 abitanti e 591 utenze commerciali

64,90% di raccolta differenziata a Ponticelli
con 10.888 abitanti e 130 utenze commerciali

72,70% di raccolta differenziata a Chiaiano
con 28.711 abitanti e 492 utenze commerciali

90,80% di raccolta differenziata a Bagnoli
con 19.236 abitanti e 519 utenze commerciali

66,80% di raccolta differenziata al Rione Alto
con 16.509 abitanti e 352 utenze commerciali

58,00% di raccolta differenziata a San Giovanni
con 31.876 abitanti e 1181 utenze commerciali

84,70% di raccolta differenziata nel Centro Direzionale
con 2.610 abitanti e 986 utenze commerciali

60,00% di raccolta differenziata nella zona del lungomare Via Partenope
con 91 utenze commerciali



TOP TEN VINCITORE ASSOLUTO

Le tabelle seguenti rappresentano la classifica dei migliori dieci comuni campani e dei comuni sotto i 10.000 abitanti, considerando la percentuale di raccolta differenziata raggiunta nel corso dell'anno 2009, calcolata prendendo a riferimento i dati MUD forniti dai comuni.

Nella tabella sono riportati la Provincia di appartenenza (**Pr**), il nome del comune, il numero di abitanti, il quantitativo totale di rifiuti prodotti espressi in chilogrammi (**kg totali**), il quantitativo annuo di rifiuti prodotti da ogni abitante (**kg/ab/anno**) e la produzione giornaliera per abitante (**kg/ab/gg**), la percentuale di raccolta differenziata (**%RD**).

	Pr	COMUNE	ABITANTI	kg totali	kg /ab/anno	kg /ab/gg	%RD
1	SA	Roccagloriosa	1.666	573.035	343,96	0,94	93,63
2	SA	Atena Lucana	2.362	1.162.205	492,04	1,35	93,20
3	AV	Chiusano di San Domenico	2.409	581.470	241,37	0,66	85,11
4	SA	Giffoni Sei Casali	5.271	1.725.060	327,27	0,90	82,83
5	AV	Sant'Angelo all'Esca	859	309.054	359,78	0,99	80,72
6	SA	Castel San Lorenzo	2.724	905.936	332,58	0,91	80,68
7	SA	Rofrano	1.732	352.528	203,54	0,56	80,16
8	SA	Roccadaspide	7.448	1.999.574	268,47	0,74	79,80
9	AV	Santa Lucia di Serino	1.497	528.043	352,73	0,97	78,07
10	AV	Chianche	578	132.230	228,77	0,63	75,92

CLASSIFICA IN BASE
ALLA PERCENTUALE
DI RACCOLTA
DIFFERENZIATA 2009

TOP TEN Comuni sotto i 10.000 abitanti

	Pr	COMUNE	ABITANTI	kg totali	kg /ab/anno	kg /ab/gg	%RD
1	SA	Roccagloriosa*	1.666	573.035	343,96	0,94	93,63
2	SA	Atena Lucana	2.362	1.162.205	492,04	1,35	93,20
3	AV	Chiusano di San Domenico	2.409	581.470	241,37	0,66	85,11
4	SA	Giffoni Sei Casali	5.271	1.725.060	327,27	0,90	82,83
5	AV	Sant'Angelo all'Esca	859	309.054	359,78	0,99	80,72
6	SA	Castel San Lorenzo	2.724	905.936	332,58	0,91	80,68
7	SA	Rofrano	1.732	352.528	203,54	0,56	80,16
8	SA	Roccadaspide	7.448	1.999.574	268,47	0,74	79,80
9	AV	Santa Lucia di Serino	1.497	528.043	352,73	0,97	78,07
10	AV	Chianche	578	132.230	228,77	0,63	75,92

CLASSIFICA IN BASE
ALLA PERCENTUALE
DI RACCOLTA
DIFFERENZIATA 2009

* Già vincitore assoluto



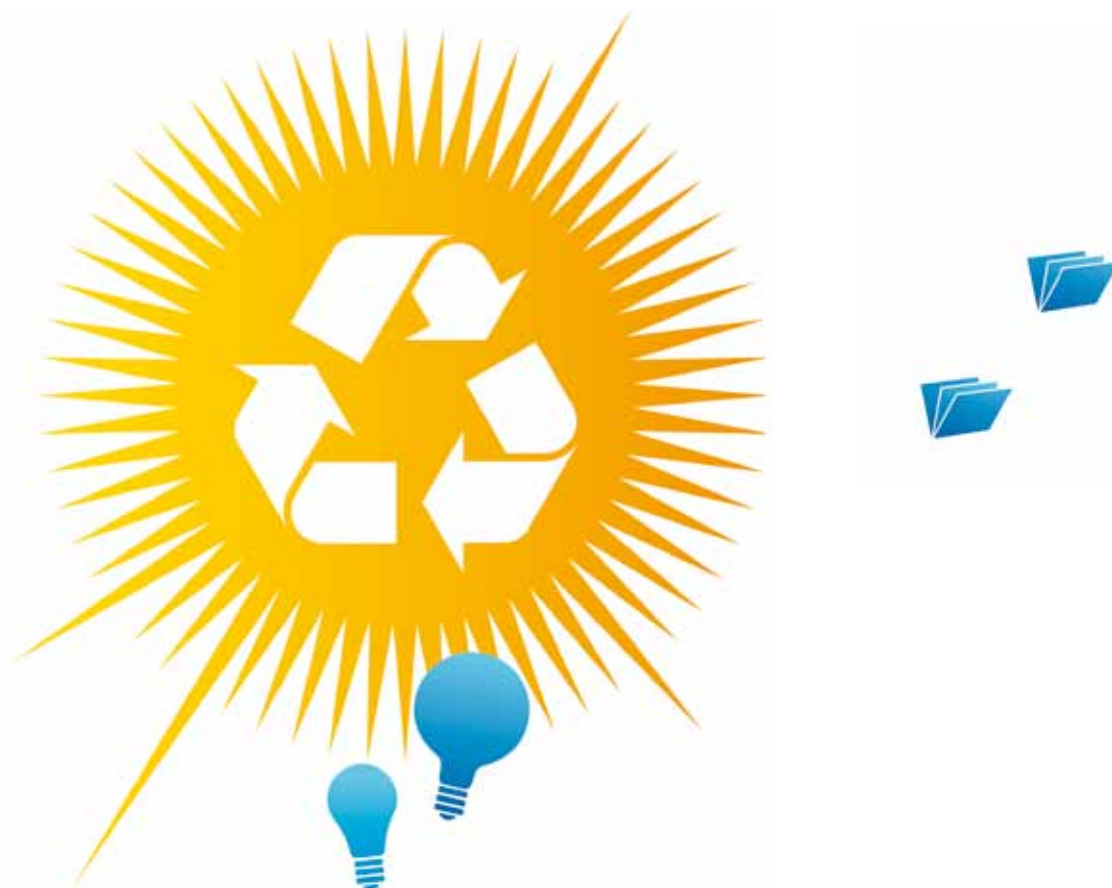
TOP TEN Comuni tra i 10.000 e 20.000 abitanti

La tabella seguente rappresenta la classifica dei migliori dieci comuni campani tra i 10.000 e 20.000 abitanti, considerando la percentuale di raccolta differenziata raggiunta nel corso dell'anno 2009, calcolata prendendo a riferimento i dati MUD forniti dai comuni.

Nella tabella sono riportati la Provincia di appartenenza (**Pr**), il nome del comune, il numero di abitanti, il quantitativo totale di rifiuti prodotti espressi in chilogrammi (**kg totali**), il quantitativo annuo di rifiuti prodotti da ogni abitante (**kg/ab/anno**) e la produzione giornaliera per abitante (**kg/ab/gg**), la percentuale di raccolta differenziata (**%RD**).

CLASSIFICA IN BASE
ALLA PERCENTUALE
DI RACCOLTA
DIFFERENZIATA 2009

	Pr	COMUNE	ABITANTI	kg totali	kg /ab/anno	kg /ab/gg	%RD
1	SA	Bellizzi	13.157	5.378.278	408,78	1,12	72,20
2	SA	Fisciano	13.527	6.919.031	511,50	1,40	68,33
3	NA	Massa Lubrese	13.889	6.074.973	437,40	1,20	67,30
4	NA	Piano di Sorrento	13.066	7.149.653	547,20	1,50	65,93
5	AV	Montoro Inferiore	10.416	3.781.746	363,07	1,00	64,15
6	AV	Monteforte Irpino	12.226	3.617.685	295,90	0,81	61,53
7	NA	Monte di Procida	13.308	5.184.880	389,61	1,07	61,47
8	NA	Sorrento	16.612	13.354.100	803,88	2,20	60,69
9	SA	Baronissi	16.822	6.147.221	365,43	1,00	58,86
10	CE	Santa Maria a Vico	14.138	5.059.682	357,88	0,98	58,84



TOP TEN Comuni sopra i 20.000 abitanti

La tabella seguente rappresenta la classifica dei migliori dieci comuni campani sopra i 20.000 abitanti, considerando la percentuale di raccolta differenziata raggiunta nel corso dell'anno 2009, calcolata prendendo a riferimento i dati MUD forniti dai comuni.

Nella tabella sono riportati la Provincia di appartenenza (**Pr**), il nome del comune, il numero di abitanti, il quantitativo totale di rifiuti prodotti espressi in chilogrammi (**kg totali**), il quantitativo annuo di rifiuti prodotti da ogni abitante (**kg/ab/anno**) e la produzione giornaliera per abitante (**kg/ab/gg**), la percentuale di raccolta differenziata (**%RD**).

	Pr	COMUNE	ABITANTI	kg totali	kg /ab/anno	kg /ab/gg	%RD
1	SA	Cava de' Tirreni	53.462	24.340.260	455,28	1,25	66,14
2	SA	Nocera Superiore	24.117	8.753.172	362,95	0,99	63,71
3	AV	Avellino	56.512	24.463.608	432,89	1,19	61,57
4	SA	Mercato San Severino	21.590	9.312.185	431,32	1,18	60,23
5	SA	Salerno	139.704	67.676.873	484,43	1,33	59,98
6	NA	Vico Equense	20.879	9.537.027	456,78	1,25	58,90
7	NA	Ottaviano	23.944	10.796.578	450,91	1,24	58,30
8	NA	Portici	57.900	23.748.168	410,16	1,12	57,74
9	SA	Pontecagnano Faiano	25.049	11.677.358	466,18	1,28	57,38
10	NA	Arzano	36.209	14.906.524	411,68	1,13	50,75

CLASSIFICA IN BASE
ALLA PERCENTUALE
DI RACCOLTA
DIFFERENZIATA 2009



CLASSIFICA CAPOLUOGHI DI PROVINCIA

La tabella seguente rappresenta la classifica dei capoluoghi di provincia, considerando la percentuale di raccolta differenziata raggiunta nel corso dell'anno 2009, calcolata prendendo a riferimento i dati MUD forniti dai comuni.

Nella tabella sono riportati, posizione nella classifica generale 2009, graduatoria dei comuni capoluoghi, il nome del comune, il numero di abitanti, il quantitativo totale di rifiuti prodotti espressi in chilogrammi (**kg totali**), il quantitativo annuo di rifiuti prodotti da ogni abitante (**kg/ab/anno**) e la produzione giornaliera per abitante (**kg/ab/gg**), la percentuale di raccolta differenziata (**%RD**) riferita agli **anni 2007, 2008 e 2009**.

CLASSIFICA GENERALE 2009		COMUNE	ABITANTI	kg totali	kg /ab/anno	kg /ab/gg	%RD 2007	%RD 2008	%RD 2009
65	1	Avellino	56.512	24.463.608	432.89	1,19	9,10	23,08	61,57
82	2	Salerno	139.704	67.676.873	484.43	1,33	13,40	49,46	59,98
176	3	Caserta	78.669	37.163.744	472.41	1,29	2,50	9,14	47,25
272	4	Napoli	962.940	562.067.127	583.70	1,60	12,50	14,50	18,53
276	5	Benevento	62.219	35.104.031	564.20	1,55	14,30	18,43	16,96



Tu differenzi,
COREPLA
recupera



RACCOGLIERE
RECUPERARE
RICICLARE
RINASCERE



COREPLA

Consorzio Nazionale per la Raccolta, il Riciclaggio
e il Recupero dei rifiuti di imballaggi in plastica.

www.corepla.it

Un segno concreto per lo sviluppo sostenibile.



Dal 1989 i ricercatori Novamont lavorano ad un ambizioso progetto che unisce industria, chimica, agricoltura e ambiente: "Chimica vivente per la qualità della vita". Obiettivo: la creazione di prodotti a basso impatto ambientale. Dalla ricerca Novamont la nuova bioplastica Mater-Bi®.

Mater-Bi® è una famiglia di materiali completamente biodegradabili e compostabili, contenenti materie prime di origine rinnovabile come l'amido e sostanze derivate da oli vegetali. Mater-Bi® ha le stesse prestazioni delle plastiche tradizionali, ma richiede meno energia, contribuisce alla riduzione dell'effetto serra e alla fine del suo ciclo vitale si trasforma in fertile humus. Il sogno di tutti diventa realtà.



Chimica Vivente per la Qualità della Vita.
www.novamont.com



Inventore dell'anno 2007

Mater-Bi®: biodegradabilità e compostabilità certificate.



PREMI SPECIALI

I premi sono riferiti alle azioni messe in atto per lo sviluppo della raccolta differenziata delle diverse tipologie di frazioni e per le migliori performances realizzate dai comuni.

L'individuazione e la premiazione dei Comuni è curata dai seguenti consorzi:



PRIMO PREMIO SPECIALE

COMIECO premia i Comuni di

Venticano (AV)
Limatola (BN)
Roccadaspide (SA)
Santa Maria La Carità (NA)

COREPLA premia il Comune di

Casamarciano (NA)

CIAL PREMIA il Comune di

Massa Lubrense (NA)

COREVE premia i Comuni di

Montoro Inferiore (AV)
Avella (AV)
Arienzo (CE)
Cautano (BN)
Pomigliano d'Arco (NA)
Monte di Procida (NA)
Montecorvino Rovella (SA)
Fisciano (SA)

CdC RAEE premia i Comuni di

San Potito Ultra (AV)
Sassinoro (BN)
Letino (CE)
Lacco Ameno (NA)
Tortorella (SA)

CIC PREMIA il Comune di

Salerno



SECONDO PREMIO SPECIALE

MIGLIORE RACCOLTA IMBALLAGGI IN TETRAPAK

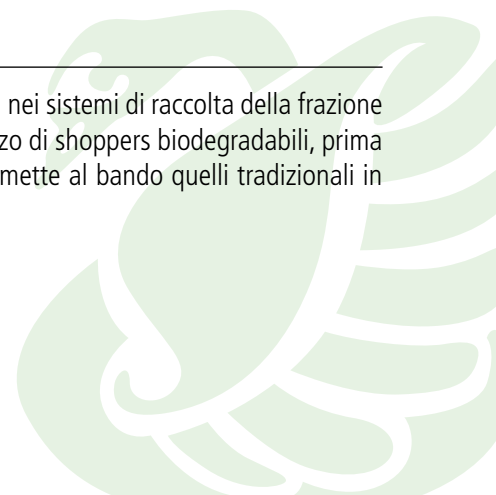
Lacedonia (AV)
Benevento (BN)
Bellizzi (SA)

TERZO PREMIO SPECIALE

Premiazione Comuni campani per l'eccellenza nei sistemi di raccolta della frazione organica e la promozione di Ecofeste e l'utilizzo di shoppers biodegradabili, prima ancora dell'entrata in vigore della legge che mette al bando quelli tradizionali in plastica non biodegradabili.

NOVAMONT premia i Comuni di

Caiazzo (CE)
Summonte (AV)



MENZIONE SPECIALE 2010

**RICICLAESTATE:
COMUNI
TURISTICI** Per gli sforzi compiuti in un periodo dell'anno - l'estate - in cui la raccolta differenziata affronta difficoltà particolari, di chiara evidenza, e per aver partecipato attivamente alle iniziative promosse nell'ambito della campagna **"RiciclaEstate 2010"**, realizzata da **Legambiente Campania** in collaborazione con **CONAI** e **Provincia di Salerno**:

**Casalvelino
Praiano**

**PORTI E
AEROPORTI** Riconoscimento assegnato per la grande sensibilità verso le problematiche ambientali, per le buone pratiche tese allo sviluppo della raccolta differenziata in luoghi particolarmente importanti perché rappresentano per molti il primo approccio con la città di Napoli e la Regione:

**S.E.P.N. S.R.L. - Porto di Napoli
GESAC - Aereoporto di Napoli**

**BUONE
PRATICHE
2010** Premio per le buone pratiche messe in campo dalle amministrazioni comunali e dai soggetti gestori del servizio di raccolta, o altri soggetti distintisi per particolari azioni:

**Summonte
Baronissi
Penisola Verde
Consorzio di Gestione A.M.P. di Punta Campanella**

**ECCELLENZE
NELL'EMERGENZA** **Portici
San Sebastiano al Vesuvio
Mugnano**



RACCOLTA DIFFERENZIATA? SÌ, DI QUALITÀ

Conai è il consorzio privato senza fini di lucro costituito dai produttori e utilizzatori di imballaggi con la finalità di perseguire, in una logica di responsabilità condivisa fra cittadini, pubblica amministrazione, imprese, gli obiettivi di legge di recupero e riciclo dei materiali di imballaggio.

Il Consorzio lavora a stretto contatto con gli enti locali, garantendo il ritiro dei rifiuti di imballaggio raccolti a livello urbano dalle pubbliche amministrazioni e avviandoli a corretti processi di valorizzazione, attraverso il riciclo e il recupero.

L'attività del sistema consortile negli ultimi dieci anni ha permesso di invertire drasticamente il rapporto tra le quantità smaltite in discarica, passate dal 70% del 1998 a meno del 26% nel 2009.

Positivi anche i dati di recupero: sempre nel 2009, gli imballaggi di acciaio, alluminio, carta, legno, plastica e vetro, hanno raggiunto la percentuale di recupero del 74%, equivalente a 8.024.000 tonnellate recuperate su 10.863.000 tonnellate immesse al consumo. Queste performance sono state possibili grazie alla crescita della raccolta differenziata urbana, regolata a livello nazionale dall'Accordo quadro nazionale ANCI-CONAI.

Fare bene la raccolta differenziata è, infatti, il primo passo per migliorare i risultati in termini di riciclo degli imballaggi: è sufficiente seguire pochi semplici accorgimenti, anche a livello domestico, per ridurre le impurità nei rifiuti raccolti e consentire una maggiore resa in termini di riciclo.

Oggi in Italia la raccolta differenziata è una realtà diffusa con punte d'eccellenza ma anche zone d'ombra. Tuttavia è possibile, oltre che necessario migliorare ulteriormente sia la quantità che la qualità del materiale raccolto, partendo proprio da adeguate campagne informative per i cittadini, seguendo le regole vagliate nel decalogo appena pubblicato (scaricabile dal sito www.conai.org), come ad esempio: separare correttamente i diversi materiali, ridurre il volume, riconoscere con attenzione il tipo di materiale, ripulire gli imballaggi dai residui di cibo, ecc..

Una buona pratica che porta un beneficio ambientale importante, grazie al riciclo di

una maggiore quantità di materiali raccolti e che si traduce anche in corrispettivi economici Anci-Conai più elevati per i Comuni virtuosi. Tutto ciò risulta ancora più valido in quelle aree che scontano un ritardo nel raggiungimento degli obiettivi di legge. Molte di queste, particolarmente le Regioni del Sud, si sono recentemente adoperare per attivare servizi di raccolta differenziata sul territorio, incrementando del 23% la quantità di rifiuti di imballaggio raccolti in convenzione a fronte di una crescita nazionale del 10,5%.

Conai sostiene le realtà locali in questo percorso di miglioramento, fornendo un supporto nell'elaborazione del piano per lo sviluppo della raccolta differenziata, coordinando la fase di start up del servizio e garantendo l'avvio a riciclo dei materiali. Un esempio concreto e vincente di questa sinergia è rappresentato dal **Comune di Mugnano**, segnalato da Legambiente come eccelleste nell'emergenza, che viene oggi premiato. Un riconoscimento per dimostrare che, anche in una Regione particolarmente critica sul fronte della gestione dei rifiuti, chi vuole fare, può fare.

Il Comune di Mugnano, in collaborazione con Conai e con il Sottosegretario all'emergenza rifiuti i Campania, ha attivato il nuovo servizio di raccolta porta a porta delle frazioni differenziabili (carta, plastica, metalli, umido, ecc) ad eccezione del vetro che viene raccolto con le campane stradali.

L'ufficio start-up, coordinato da Conai, ha avviato le attività all'inizio di maggio 2010 completandola a settembre. Il territorio comunale è stato suddiviso in quattro aree, che progressivamente verranno coperte dal servizio, per un totale di 31.000 abitanti.

La necessità di suddividere il territorio è nata dall'esigenza di organizzare al meglio le attività di distribuzione delle attrezzature e del materiale informativo. La consegna dei kit per la raccolta e il contatto diretto degli operatori con i cittadini sono stati un passaggio cruciale a garanzia del successo dell'intera operazione. Il Comune di Mugnano ha raggiunto, nel solo mese di ottobre, il 57% di rifiuti differenziati.



MENTIONE SPECIALE 2010 A MUGNANO DI NAPOLI





Impianto Ecologia
Zona industriale, Località Ceraso
Marcianise (Ce)



Impianto Impresud
Via Appia, 17 Località Lo Uttaro -
Caserta

GRUPPO IAVAZZI

lavoriamo per l'ambiente

“
Non ereditiamo la terra
dai nostri avi, ce la
facciamo prestare dai
nostri figli.

Antoine de Saint-Exupery



- Impianto di selezione rifiuti
- Stoccaggio e trasferimento

L'impianto si sviluppa su di una superficie di 7.000 mq, di cui 3.500 coperti e tratta rifiuti domestici e industriali da raccolta differenziata (imballaggi di cartone, carta, multimateriale pesante e leggero) ed è autorizzato per lo stoccaggio dei rifiuti ingombranti, RAEE, imballaggi in vetro ecc..

Un'area dell'impianto, appositamente separata e attrezzata, è dedicata allo stoccaggio temporaneo e al trattamento della frazione umida dei rifiuti da raccolta differenziata per il successivo invio alla vasta rete di impianti di compostaggio convenzionati.

Un impianto di recente realizzazione, all'avanguardia per le tecnologie adottate nel più totale rispetto dell'ambiente.



SEDE OPERATIVA: Z.I. LOC. CERASO-MARCIANISE (CE) - TEL. 0823/821084 - FAX. 0823/512991
email: ecologiaiavazzi@gmail.com

- Impianto di trasferimento
- Logistica automezzi



L'impianto effettua attività di trasferimento della frazione organica dei rifiuti domestici, degli sfalci verdi e dei rifiuti di produzione mercatale verso una vasta rete di impianti di compostaggio convenzionati.

Numerosi sono i comuni della provincia di Caserta e di Napoli serviti per la trasferimento di frazione organica inviata al recupero.

L'azienda, inoltre, offre una ampia logistica di automezzi per i servizi di raccolta differenziata dei rifiuti (compattatori di grande e media portata, autocarri a vasca di varie cubature, spazzatrici, attrezzature varie, cassoni e presscontainer) per interventi di emergenza, per noleggi con e senza conducente rivolti a Comuni, Consorzi e Aziende e per la gestione di servizi integrati per Comuni, Aziende e Centri Commerciali.

SEDE OPERATIVA: VIA APPIA, 17 LOC LO UTTARO - CASERTA - TEL. 0823/451809 - FAX. 0662209420
www.impresud.it - email: info@impresud.it

LO STATO DELLE RACCOLTE DIFFERENZIALI DELLA FRAZIONE ORGANICA IN ITALIA: analisi quali-quantitativa

Le matrici utilizzate per il compostaggio: la RD dello scarto organico urbano

L'aumento del recupero di tutte le filiere dei rifiuti urbani è un elemento ormai associato. Non è sempre altrettanto chiaro quali sono le filiere che più incidono sul dato complessivo di raccolta differenziata. Come si evince dal grafico di figura 1, la frazione organica rappresenta la "fetta" più cospicua della "torta" relativa alle filiere del recupero di materia da raccolta differenziata.

Già dalle prime esperienze di integrazione dei sistemi di raccolta differenziata e dalle prime applicazioni del D.Lgs. 22/97 che prevedeva obiettivi di RD superiori al 35% si poteva constatare come la raccolta della frazione organica fosse fondamentale per raggiungere tali quote. Anche oggi e a maggior ragione, in ottemperanza a quanto previsto dagli obiettivi del D. Lgs. 152/06 e dell'imminente recepimento della Waste Directive si riconferma come per raggiungere quote elevate di recupero si deve far riferimento all'introduzione, meglio all'integrazione della raccolta della quota organica accanto alle altre filiere.

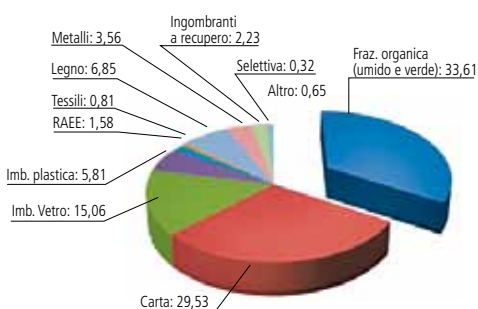


Figura 1. Quote delle filiere del recupero. Anno 2008 (elaborazione CIC su dati 2008, ISPRA 2010)

Un secondo elemento che ha seguito di pari passo l'evoluzione delle raccolte differenziate della frazione organica è stato senza dubbio la crescita dell'impiantistica dedicata. Dalla figura 2 si può vedere come parallelamente alla crescita della generazione di scarti organici si sia affiancata la crescita

del numero degli impianti di compostaggio.

Nel giro di ca. 15 anni (dal 1993 al 2008) si può affermare che è nato e si è sviluppato un nuovo sistema industriale dedicato alla trasformazione dello scarto organico. Nel 1993 esistevano ca. 10 impianti mentre nel 2008 si contano (ISPRA 2010) 290 impianti di compostaggio.

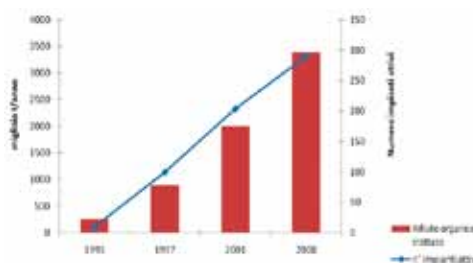


Figura 2. Rifiuto organico trattato e numero di impianti attivi. Anni 1993 - 2008 (dati CIC su elaborazione ISPRA 2008)

Come si evidenzia dal grafico, il recupero delle frazioni organiche (scarto vegetale di giardini e parchi che chiameremo VERDE e rifiuto biodegradabile da cucine e mese che chiameremo UMIDO) ha raggiunto 3.340.000 t nel 2008, rappresentando il 34% di tutte le raccolte differenziate in Italia. Il numero degli impianti è in costante crescita, soprattutto quelli di una dimensione industriale, (oltre 10.000 t/anno). Il dato complessivo degli impianti (anno 2008) è di 290 ma, se si tolgono le piazzole per il compostaggio del verde nei piccoli impianti comunali con capacità inferiore a 1000 t/anno gli impianti attivi sono 230, 175 dei quali effettivamente attivi nel 2008.

Nel quinquennio 2004-2008 (cfr. fig. 3) si è assistito ad una crescita del settore con tassi di crescita della frazione compostabile che si aggira intorno al 4-6% annuo.

Ci si aspetta anche per il 2009-2010 una simile rapida crescita rispetto al 2008 in virtù dell'avvio delle raccolte differenziate della FORSU in diverse aree del paese.



Massimo Centemero
centemero@compost.it
CONSORZIO ITALIANO
COMPOSTATORI - ROMA



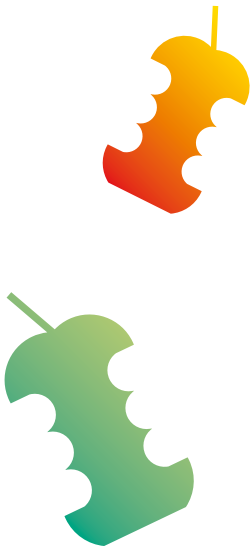


Figura 1. Evoluzione scarto organico trattato negli impianti di compostaggio. Anni 2004 - 2008 (dati CIC su elaborazione ISPRA 2008)

È importante aggiungere che lo sviluppo del settore non è omogeneo in tutto il paese; il grafico della figura 4 mostra l'andamento delle raccolte differenziate della FORSU per regione; come si vede il nord ha raggiunto livelli di tutto rispetto con target di raccolta equiparabili alle migliori esperienze europee (Germania, Olanda, Austria), mentre il sud, in particolare la Sicilia, la Calabria, la Basilicata, Molise, e Puglia ma anche la regione Lazio soffrono di notevoli ritardi. Da segnalare negli ultimi tre anni i passi avanti della Regione Sardegna, sia per la RD della FORSU che per il numero di impianti realizzati, mentre la Regione Campania ha superato le 160.000 ton di FORSU raccolta, purtroppo per mancanza di impianti, quasi tutti destinati a siti extra-regionali.

La vera criticità del sistema è la carenza di impianti di compostaggio in molte aree del territorio italiano; in queste regioni (la Campania ma anche la Toscana) si è costretti a far ricorso a cospicui export fuori regione. Esportano organico anche il Piemonte, il Friuli V/G, l'Abruzzo, il Lazio e la Lombardia; alcune regioni sono autosufficienti come l'Emilia Romagna, Trentino Alto Adige, Liguria, Veneto, Umbria, Marche, Puglia, Calabria, Sicilia e Sardegna, soprattutto per le scarse quantità di RD effettuate. Altre regioni hanno flussi di

rifiuti organici talmente irrisonanti da non essere rappresentate nelle statistiche nazionali (Molise, Basilicata e la Valle D'Aosta).

Una tendenza da segnalare è la crescita del numero di impianti che trattano i rifiuti organici attraverso la digestione anaerobica (DA) con produzione congiunta di biogas e compost di qualità. Si segnala l'esperienza nazionale di due poli tecnologici tra i più grandi al mondo (in Lombardia e nel Veneto) con una capacità complessiva di oltre 500.000 ton/anno. Il numero di impianti a DA è ancora basso (circa 10) ma molti nuovi impianti sono in progettazione.

Le incertezze riguardanti gli eventuali incentivi alla produzione di energia rinnovabile potrebbe causare un rallentamento in questi investimenti.

IL RECUPERO

Come sopra menzionato la frazione organica proveniente da RD (l'Umido e il Verde rappresentano il 70% delle biomasse compostate) è trasformata negli impianti (in miscela con altri scarti organici) in compost di qualità. Il compost di qualità, classificato dalla normativa vigente (D.lgs n.75/2010) come Ammendante Compostato, essendo un fertilizzante a tutti gli effetti deve soddisfare i requisiti analitici previsti dalla norma sui fertilizzanti. Il compost che non rispetta tali criteri è da considerarsi un rifiuto, compreso ovviamente il compost da selezione meccanica e il prodotto della biostabilizzazione dei rifiuti tal quali.



Figura 4: quantitativi procapite di matrici compostabili raccolte in modo differenziato nelle regioni d'Italia (dati CIC su elaborazione ISPRA 2008)

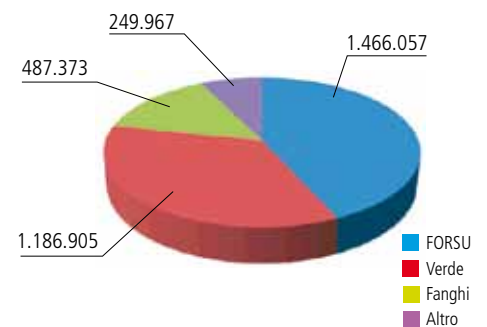


Figura 5. Scarti trattati (t/anno). Anno 2008

Gli impianti di compostaggio hanno prodotto, nel 2008, circa 1.000.000 ton di prodotto, per il 70% impiegato in agricoltura di pieno campo, per il 40% venduto per trasformazione in prodotti per il giardinaggio e per il paesaggistica.

Le ultime modifiche apportate dal legislatore in materia di fertilizzanti consentono

all'Ammendante Compostato (AC), merceologicamente suddiviso in due categorie, l'AC Misto e Verde, di entrare nella composizione di altri fertilizzanti organici: substrati, concimi organo-minerali.



LEGENDA: ACV: Ammendante Compostato Verde
ACM: Ammendante Compostato misto

Figura 6. Produzione di ammendante. Anno 2008 (elaborazione CIC)

Si rileva anche una costante crescita del consumo di Ammendante Compostato; ciò è da imputare ad una serie di fattori:

- le attività di informazione e divulgazione messe in atto dei compostatori;
- i prezzi elevati per i concimi da fonte minerali;
- gli incentivi per il recupero della sostanza organica in suoli carenti (Piani di Sviluppo Rurali);
- l'economicità del prezzo;
- la larga disponibilità del prodotto.

La certificazione della qualità del compost, programma creato dal CIC nel 2003 che oggi coinvolge quasi 40 prodotti e impianti (vedi www.compost.it), è stato un elemento qualificante per la commercializzazione del prodotto. Il programma ha portato le aziende certificate a migliorare costantemente la qualità del prodotto tanto che, ad oggi, il consumatore è sempre più soddisfatto della qualità. Tutto l'Ammendante Compostato viene ceduto sul territorio nazionale, non si hanno notizie di esportazione di compost di qualità italiano verso altri paesi. Invece, si nota che dalla Germania rimane forte l'importazione di terricci e substrati per agricoltura (terricci prodotti utilizzando anche compost...) verso l'Italia dovuta alla lunga esperienza nell'export dei tedeschi e quindi la loro tradizionale forte capacità di penetrazione nei mercati.

PROBLEMATICHE E POTENZIALITÀ DI SVILUPPO DEL SETTORE

Con la progressiva applicazione dei livelli di raccolta differenziata individuati dalla normativa europea (target a 50% di RD) si stima che la frazione organica compostabile (somma del Verde e dell'Umido), ipotizzan-

do i livelli di crescita registrati negli ultimi cinque anni, raggiunga i livelli stabiliti (50% di RD, quindi 15 mln ton di cui 1/3 è composta dalla frazione compostabile) nel 2020; ciò significa che si passa dalle attuali 2,5 mln di t/anno a ca. 4,5 mln t/anno di frazione compostabile.

In altri termini significa estendere la raccolta del rifiuto organico (Umido + Verde) ad altri 20 mln di abitanti, raddoppiando quelli attualmente interessati. Ciò dovrebbe comportare l'estensione a regioni in cui tale raccolta è ancora poco sviluppata quali la Liguria, il Lazio, l'Abruzzo, la Campania, la Puglia, la Calabria, la Sicilia che insieme totalizzano 25 mln di abitanti.

L'estensione della raccolta differenziata con il potenziale raddoppio della popolazione interessata a programmi di raccolta secco/umido, dovrebbe portare al contemporanea crescita dei siti dedicati al trattamento. Si stima dunque una maggior produzione di materiale compostabile di origine urbana di almeno 2 mln t/anno. Se si ipotizza una dimensione media di 30-60.000 t/anno per impianti di compostaggio e di 60-80.000 t/anno per impianti di digestione anaerobica + compostaggio, si stima un maggior numero di impianti di compostaggio pari a 60-120. I costi di realizzazione ammonterebbero a meno di 1 miliardo di euro. L'AGICI, Finanza e Impresa in uno studio sui "Costi del non fare" ha stimato che NON costruire impianti di compostaggio nel periodo 2005-2020 costa al "sistema Italia" dai 3 ai 4 miliardi di euro.

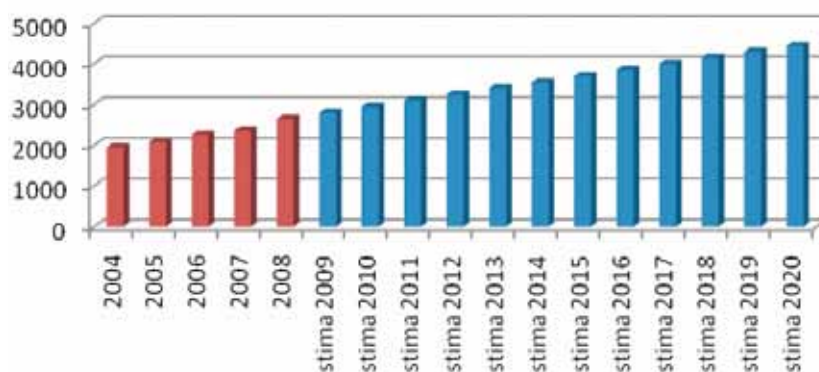
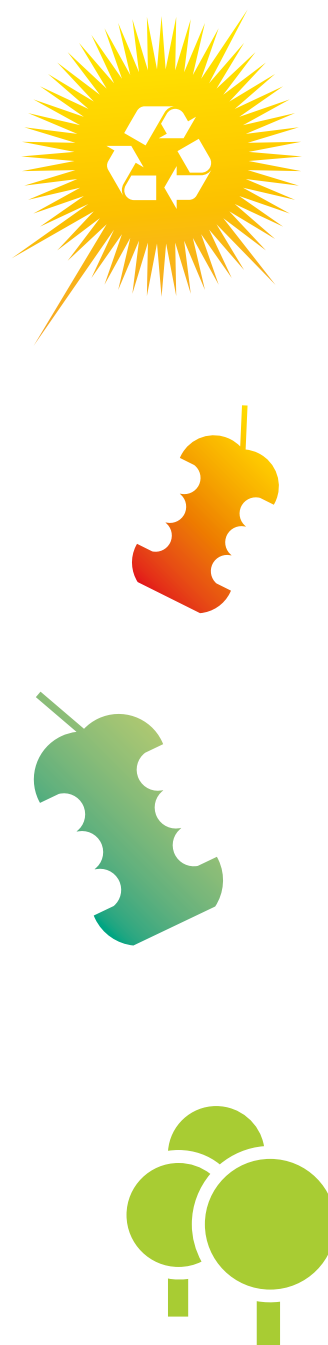


Figura 7. Previsioni di raccolta differenziata dell'umido e del verde. Anni 2009 -2020.

IL RIFIUTO FIORISCE

Campagna Regionale per promuovere il compostaggio domestico



**LEGAMBIENTE
CAMPANIA
ONLUS**

Francesco Pascale

Responsabile della Campagna

Tel. 320 26 81 462

pascale@legambiente.campania.it

Circa un terzo dei rifiuti che si producono in Campania è rappresentato da scarti alimentari e verdi, ricchi di sostanze organiche. Se non separiamo questa "frazione umida" dagli altri rifiuti essa finirà in discarica o all'incenerimento. In entrambi i casi, avremo provocato un grave danno ambientale: la frazione umida dei rifiuti è, infatti, la principale responsabile dei cattivi odori e della dannosità del percolato, il liquido che fuoriesce dai rifiuti e che - se non intercettato - finisce per inquinare le falde acquifere; se destinata all'incenerimento, la frazione umida ostacola il processo di combustione, che richiederà, quindi, ingenti quantità di combustibile per andare a compimento, aumentando la produzione di gas inquinanti.

Durante questo periodo e con l'aumento della temperatura, la degradazione della sostanza organica genera cattivi odori e la proliferazione di organismi pericolosi per la salute umana.

È tristemente nota la mancanza - nella nostra Regione - di impianti di trattamento di questa frazione dei rifiuti, che compromette il successo di qualsiasi iniziativa di avvio della raccolta differenziata, a meno che i Comuni non siano disposti ad accollare alla comunità locale i costi (di almeno 200 €/tonnellata) per il trattamento fuori Regione.

L'adesione alla Campagna Regionale "Il Rifiuto Fiorisce" offre notevoli vantaggi e rappresenta una concreta opportunità

- di riduzione a monte dei rifiuti da smaltire,
- di diminuzione dei costi di smaltimento,
- di aumento della percentuale di raccolta differenziata,
- di promozione di comportamenti virtuosi da parte dei cittadini,
- di promozione dell'immagine del Comune come "Comune Virtuoso",
- di incentivazione di azioni positive volte alla promozione della Raccolta Differenziata.

La Campagna prevede la realizzazione di diverse azioni per la promozione nella

cittadinanza dell'utilizzo della pratica del Compostaggio Domestico ed in particolare:

1. Produzione dei materiali informativi
2. Realizzazione di una mostra
3. Fornitura dei composte mediate procedura di adesione al progetto
4. Promozione del Compostaggio a scuola e elaborazione di materiali didattici per gli insegnanti
5. Compost in piazza
6. Consulenza amministrativa
7. Convegni, tavole rotonde, iniziative, concerti presso i Comuni aderenti
8. Consulenza, controllo e monitoraggio del progetto per le famiglie che hanno aderito
9. Realizzazione e gestione del sito www.ilrifiutofiorisce.it
10. Menzione ufficiale nel Dossier di Legambiente sui Comuni Ricicloni





AMBIENTE srl

rispettare l'ambiente per promuovere la vita



www.ambientesrl.biz

Azienda certificata



SINCERT



Sede Legale: 10100 Torino - Via Bertolotti, 7
Sede Amministrativa: 80030 San Vito al Tagliero Na - Zona Ind. Via Ponte delle Tavole 31
Tel. +39 081 8442812/13 +39 081 5198676/81 - Fax 081 5198500

LA RIDUZIONE DEI RIFIUTI: SI PUÒ, SI DEVE



Massimo Santucci
ACHAB MED
Rete Nazionale
di Comunicazione
Ambientale

Gli ultimi dati Eurostat dimostrano come la crescita esponenziale della produzione di rifiuti - in media quasi 530 kg di rifiuti domestici prodotti all'anno per cittadino - stia divenendo un'emergenza per i paesi industrializzati. La **riduzione dei rifiuti**, spesso considerata solo come passo successivo all'avvio di sistemi virtuosi di raccolta differenziata, dovrebbe rappresentare un aspetto prioritario nell'ambito di una gestione integrata dei rifiuti, specie in aree in situazioni di crisi o di emergenza.

Le politiche industriali, degli Enti centrali e locali dovrebbero partire da un dato oggettivo riguardo la gestione dei rifiuti: **il miglior rifiuto è quello non prodotto**.

La riduzione dei rifiuti va quindi considerata come quell'insieme di misure ed iniziative adottate prima che un materiale diventi rifiuto, con l'obiettivo di:

- allungare il **ciclo di vita dei prodotti**, tramite il riuso, riducendo al contempo l'impiego di materie prime necessarie per produrli e la quantità di rifiuti che producono;
- abbattere le **emissioni di CO₂** necessarie per commercializzare i prodotti e successivamente smaltirli come rifiuti;
- ridurre al minimo i pericoli relativi all'uso prolungato di oggetti prodotti con materie trattate (es. posate di plastica o derivati del petrolio).

Si comprende, dunque, come la **prevenzione** sia diventata un concetto essenziale nel settore della gestione dei rifiuti e sia necessario un impegno per ridurre i rifiuti a tutti i livelli: amministrazioni pubbliche, imprese, agenzie educative (scuole, parrocchie), associazioni, fino ai cittadini-consumatori.

Tante e di varia natura sono le azioni implementabili: 1) **compostaggio domestico**, 2) **utilizzo di pannolini lavabili**, 3) incentivazione delle pratiche del **vuoto a rendere**, 4) **acquisto alla spina** di detersivi e generi vari (es: latte), 5) acquisto di **prodotti da banco**, 6) diminuzione nell'uso di **prodotti usa e getta**, 7) utilizzo di **shopper in tela e kit riutilizzabili**.

Consideriamo due possibili progetti attuabili dagli Enti per la riduzione dei rifiuti:

- pannolini lavabili
- eco mense.

FOCUS 1: PANNOLINI LAVABILI

Il progetto in sintesi

Ogni bambino produce circa 1 tonnellata di pannolini "usa e getta" all'anno, con costi sia per le famiglie che per i Comuni, costretti a smaltire in discarica il rifiuto.

Un progetto che incentivi economicamente le famiglie all'uso di pannolini lavabili consentirebbe non solo di avere numerosi vantaggi ambientali - riduzione rifiuti, abbattimento emissioni di CO₂, - ma anche di ottenere notevoli vantaggi economici:

- per le famiglie (risparmio di €1.000-1.500,00 all'anno su acquisto pannolini);
- per i Comuni (risparmio dei costi di smaltimento in discarica)

Una **campagna informativa** che faccia leva sia sugli attori principali del cambiamento (mamme) che sugli stakeholders essenziali (pediatri, medici di famiglia, asili ecc.) è necessaria per incentivare, sensibilizzare, formare e garantire risultati concreti.

FOCUS 2: ECO-MENSE

Il progetto in sintesi

Come i pannolini, altri prodotti "usa e getta" che incidono in maniera significativa sia sull'ambiente che sui bilanci dei Comuni sono le posate in plastica attualmente utilizzate nella maggioranza degli istituti scolastici con refezione.

Fornire alle istituzioni scolastiche in comodato d'uso gratuito un **"kit eco-mensa"** (comprensivo di piatti, posate, bicchieri, vassoi, lavastoviglie), oltre che incidere positivamente sulla riduzione dei rifiuti, porterebbe a notevoli vantaggi economici per i Comuni (risparmio dei costi smaltimento in discarica e dei costi di acquisto di prodotti "usa e getta").

A supporto del progetto, è fondamentale una campagna informativa rivolta alle scuole ed alle famiglie per sensibilizzare sulle finalità educative ed economiche del progetto.



CLASSIFICA GENERALE 2009

	Pr	COMUNE	ABITANTI	kg totali	kg /ab/anno	kg /ab/gg	%RD
1	SA	Roccagloriosa	1.666	573.035	343,96	0,94	93,63
2	SA	Atena Lucana	2.362	1.162.205	492,04	1,35	93,20
3	AV	Chiusano di San Domenico	2.409	581.470	241,37	0,66	85,11
4	SA	Giffoni Sei Casali	5.271	1.725.060	327,27	0,90	82,83
5	AV	Sant'Angelo all'Esca	859	309.054	359,78	0,99	80,72
6	SA	Castel San Lorenzo	2.724	905.936	332,58	0,91	80,68
7	SA	Rofrano	1.732	352.528	203,54	0,56	80,16
8	SA	Rocccadaspide	7.448	1.999.574	268,47	0,74	79,80
9	AV	Santa Lucia di Serino	1.497	528.043	352,73	0,97	78,07
10	AV	Chianche	578	132.230	228,77	0,63	75,92
11	SA	Sanza	2.761	668.010	241,95	0,66	75,36
12	BN	Castelpoto	1.386	485.401	350,22	0,96	75,31
13	AV	San Potito Ultra	1.613	530.695	329,01	0,90	75,19
14	AV	Sant'Andrea di Conza	1.738	441.575	254,07	0,70	74,45
15	SA	Salento	2.032	468.490	230,56	0,63	73,31
16	AV	Santa Paolina	1.436	371.101	258,43	0,71	73,14
17	SA	Bellizzi	13.157	5.378.278	408,78	1,12	72,20
18	BN	San Lorenzello	2.345	742.882	316,79	0,87	72,09
19	AV	Santo Stefano del Sole	2.205	627.921	284,77	0,78	71,76
20	AV	Petruro Irpino	362	70.040	193,48	0,53	71,07
21	AV	Manocalzati	3.265	1.032.407	316,20	0,87	70,95
22	NA	Anacapri	6.742	3.965.471	588,17	1,61	70,90
23	SA	Colliano	3.806	764.179	200,78	0,55	70,38
24	AV	Pietradefusi	2.475	739.733	298,88	0,82	70,02
25	SA	Praiano	2.068	981.800	474,76	1,30	69,94
26	BN	Cerreto Sannita	4.209	1.195.290	283,98	0,78	69,74
27	AV	Capriglia Irpina	2.427	565.645	233,06	0,64	69,39
28	BN	Foglianise	3.550	959.276	270,22	0,74	68,97
29	AV	Sant'Angelo a Scala	735	216.746	294,89	0,81	68,74
30	AV	Vallesaccarda	1.368	345.151	252,30	0,69	68,59
31	SA	Perdifumo	1.804	382.010	211,76	0,58	68,36
32	BN	Molinara	1.697	507.379	298,99	0,82	68,35
33	SA	Fisciano	13.527	6.919.031	511,50	1,40	68,33
34	SA	Postiglione	2.313	423.030	182,89	0,50	68,20
35	SA	Moio della Civitella	1.922	460.960	239,83	0,66	68,07
36	SA	Omignano	1.561	480.563	307,86	0,84	67,55
37	NA	Massa Lubrense	13.889	6.074.973	437,40	1,20	67,30
38	SA	San Giovanni a Piro	3.865	1.764.453	456,52	1,25	67,22
39	SA	Atrani	919	426.570	464,17	1,27	67,20
40	SA	Altavilla Silentina	6.901	1.724.770	249,93	0,69	67,10
41	SA	Cannalonga	1.104	198.210	179,54	0,49	67,07
42	SA	Stella Cilento	802	158.498	197,63	0,54	66,53
43	AV	Aiello del Sabato	3.913	1.025.245	262,01	0,72	66,52
44	SA	Pollica	2.477	1.851.055	747,30	2,05	66,38
45	SA	Cava de' Tirreni	53.462	24.340.260	455,28	1,25	66,14
46	AV	Venticano	2.618	803.538	306,93	0,84	66,12
47	NA	Piano di Sorrento	13.066	7.149.653	547,20	1,50	65,93
48	AV	Montefalcione	3.462	1.126.540	325,40	0,89	65,71
49	SA	Montecorvino Pugliano	9.938	3.144.860	316,45	0,87	65,66
50	AV	Serino	7.307	2.604.666	356,46	0,98	65,51

	Pr	COMUNE	ABITANTI	Kg totali	Kg /ab/Anno	Kg /ab/gg	%RD
51	SA	Alfano	1.125	148.666	132,15	0,36	65,49
52	SA	Novi Velia	2.257	467.231	207,01	0,57	65,35
53	SA	Laureana Cilento	1.175	120.801	102,81	0,28	65,30
54	AV	Ospedaletto d'Alpinolo	1.895	830.884	438,46	1,20	65,17
55	BN	Buonalbergo	1.862	444.134	238,53	0,65	64,92
56	SA	Tortorella	584	114.800	196,58	0,54	64,62
57	AV	Montoro Inferiore	10.416	3.781.746	363,07	1,00	64,15
58	BN	Faicchio	3.775	599.170	158,72	0,44	64,08
59	AV	Andretta	2.103	477.926	227,26	0,62	64,02
60	SA	Nocera Superiore	24.117	8.753.172	362,95	0,99	63,71
61	BN	San Nazario	899	269.122	299,36	0,82	62,73
62	SA	Trentinara	1.716	499.050	290,82	0,80	62,67
63	AV	Montoro Superiore	8.751	2.846.289	325,25	0,89	62,47
64	AV	San Michele di Serino	2.579	818.369	317,32	0,87	62,37
65	NA	San Sebastiano al Vesuvio	9.570	4.396.395	459,39	1,26	61,94
66	SA	Padula	5.581	1.649.843	295,62	0,81	61,93
67	SA	Monte San Giacomo	1.655	379.380	229,23	0,63	61,62
68	AV	Avellino	56.512	24.463.608	432,89	1,19	61,57
69	AV	Monteforte Irpino	12.226	3.617.685	295,90	0,81	61,53
70	AV	Carife	1.571	398.958	253,95	0,70	61,50
71	NA	Monte di Procida	13.308	5.184.880	389,61	1,07	61,47
72	SA	Sassano	5.103	1.605.470	314,61	0,86	61,46
73	SA	Piaggine	1.492	347.135	232,66	0,64	61,34
74	AV	Pratola Serra	3.636	1.127.311	310,04	0,85	61,31
75	CE	Letino	803	252.279	314,17	0,86	60,93
76	CE	Castel Morrone	3.999	1.644.459	411,22	1,13	60,85
77	NA	Roccarainola	7.293	1.132.805	155,33	0,43	60,84
78	AV	Trevico	1.094	259.849	237,52	0,65	60,81
79	NA	Sorrento	16.612	13.354.100	803,88	2,20	60,69
80	AV	Frigento	4.042	986.699	244,11	0,67	60,65
81	AV	Scampitella	1.301	343.083	263,71	0,72	60,58
82	BN	Vitulano	3.035	820.080	270,21	0,74	60,30
83	SA	Mercato San Severino	21.590	9.312.185	431,32	1,18	60,23
84	SA	San Cipriano Picentino	6.712	1.830.379	272,70	0,75	60,02
85	SA	Salerno	139.704	67.676.873	484,43	1,33	59,98
86	SA	Corbara	2.612	880.330	337,03	0,92	59,51
87	AV	Prata di Principato Ultra	2.970	949.004	319,53	0,88	59,43
88	BN	San Marco dei Cavoti	3.624	845.755	233,38	0,64	59,42
89	SA	Pisciotta	2.879	1.425.526	495,15	1,36	59,09
90	AV	Lioni	6.426	2.213.068	344,39	0,94	58,98
91	NA	Vico Equense	20.879	9.537.027	456,78	1,25	58,90
92	SA	Baronissi	16.822	6.147.221	365,43	1,00	58,86
93	CE	Santa Maria a Vico	14.138	5.059.682	357,88	0,98	58,84
94	AV	Montefusco	1.471	394.940	268,48	0,74	58,84
95	SA	Laurito	883	196.103	222,09	0,61	58,62
96	SA	Positano	3.985	3.139.813	787,91	2,16	58,62
97	NA	Ottaviano	23.944	10.796.578	450,91	1,24	58,30
98	SA	Auletta	2.454	549.473	223,91	0,61	58,12
99	AV	Pietrastornina	1.573	527.668	335,45	0,92	57,90
100	NA	Portici	57.900	23.748.168	410,16	1,12	57,74
101	CE	Valle di Maddaloni	2.808	920.530	327,82	0,90	57,74
102	SA	Sant'Arsenio	2.776	1.079.170	388,75	1,07	57,66
103	SA	Castelcivita	1.934	378.092	195,50	0,54	57,53

	Pr	COMUNE	ABITANTI	Kg totali	Kg /ab/Anno	Kg /ab/gg	%RD
104	SA	Vibonati	3.237	1.864.458	575,98	1,58	57,47
105	SA	Pontecagnano Faiano	25.049	11.677.358	466,18	1,28	57,38
106	SA	Celle di Bulgheria	1.936	475.738	245,73	0,67	57,30
107	SA	Prignano Cilento	977	179.684	183,91	0,50	57,29
108	AV	Villanova del Battista	1.820	579.572	318,45	0,87	57,20
109	AV	Summonte	1.622	224.728	138,55	0,38	57,00
110	SA	Montecorvino Rovella	12.520	4.254.220	339,79	0,93	56,98
111	AV	Melito Irpino	1.956	535.586	273,82	0,75	56,84
112	AV	Conza della Campania	1.433	424.765	296,42	0,81	56,70
113	NA	Grumo Nevano	18.313	8.677.780	473,86	1,30	56,63
114	SA	Teggiano	8.246	2.069.680	250,99	0,69	56,53
115	AV	Castelfranci	2.162	589.675	272,75	0,75	56,39
116	SA	Roccapiemonte	9.068	3.165.662	349,10	0,96	56,23
117	NA	Casola di Napoli	3.810	1.470.611	385,99	1,06	56,09
118	SA	Morigerati	747	177.452	237,55	0,65	56,02
119	SA	Romagnano al Monte	393	77.967	198,39	0,54	56,01
120	SA	Caggiano	2.862	544.310	190,19	0,52	55,99
121	AV	Zungoli	1.254	321.375	256,28	0,70	55,98
122	NA	Casamarciano	3.394	1.246.730	367,33	1,01	55,91
123	CE	Castel Campagnano	1.639	547.769	334,21	0,92	55,81
124	SA	Roscigno	878	219.310	249,78	0,68	55,71
125	SA	Buonabitacolo	2.628	588.080	223,78	0,61	55,71
126	SA	Campora	489	89.960	183,97	0,50	55,33
127	NA	Santa Maria la Carità	11.566	4.842.880	418,72	1,15	55,00
128	SA	Controne	902	265.384	294,22	0,81	54,68
129	AV	Torre Le Nocelle	1.365	356.585	261,23	0,72	54,67
130	SA	Serramezzana	350	55.585	158,81	0,44	54,60
131	SA	Ottati	749	160.762	214,64	0,59	54,51
132	NA	Meta	8.032	2.804.251	349,14	0,96	54,36
133	SA	Sessa Cilento	1.401	384.016	274,10	0,75	54,31
134	CE	Francolise	5.000	1.874.562	374,91	1,03	53,87
135	AV	Sperone	3.653	1.232.541	337,41	0,92	53,84
136	NA	San Paolo Bel Sito	3.507	1.572.705	448,45	1,23	53,41
137	SA	Futani	1.302	242.225	186,04	0,51	53,41
138	NA	Cimitile	7.309	3.507.459	479,88	1,32	53,37
139	SA	Castel San Giorgio	13.536	5.210.213	384,92	1,06	53,28
140	SA	Sicignano degli Alburni	3.317	916.424	276,28	0,76	53,26
141	NA	Cicciano	12.241	4.947.525	404,18	1,11	53,21
142	NA	Sant'Agnello	8.998	4.653.078	517,12	1,42	53,06
143	BN	San Giorgio del Sannio	9.881	3.201.447	324,00	0,89	52,99
144	SA	Caselle in Pittari	2.006	420.926	209,83	0,58	52,26
145	SA	Ceraso	2.561	505.490	197,38	0,54	52,10
146	AV	Torella dei Lombardi	2.245	589.382	262,53	0,72	52,03
147	AV	Grottolella	1.998	526.604	263,57	0,72	52,01
148	SA	San Rufo	1.757	397.120	226,02	0,62	51,92
149	NA	Cercola	19.270	7.665.250	397,78	1,09	51,79
150	SA	Vietri sul Mare	8.325	3.866.466	464,44	1,27	51,52
151	NA	Comiziano	1.826	784.610	429,69	1,18	51,51
152	SA	Buccino	5.450	1.362.365	249,98	0,69	51,41
153	SA	Pellezzano	10.889	3.630.714	333,43	0,91	51,38
154	NA	Carbonara di Nola	2.233	744.170	333,26	0,91	51,31
155	NA	Lettere	6.210	2.376.330	382,66	1,05	51,24
156	SA	Montecorice	2.573	1.332.196	517,76	1,42	51,09

	Pr	COMUNE	ABITANTI	Kg totali	Kg /ab/Anno	Kg /ab/gg	%RD
157	NA	Arzano	36.209	14.906.524	411,68	1,13	50,75
158	SA	Sarno	31.394	12.688.760	404,18	1,11	50,63
159	NA	Scisciano	5.794	1.621.533	279,86	0,77	50,20
160	SA	Casalbuono	1.246	311.080	249,66	0,68	50,07
161	SA	San Mango Piemonte	2.658	738.524	277,85	0,76	49,60
162	SA	Sacco	592	144.490	244,07	0,67	49,48
163	SA	Bracigliano	5.633	1.958.053	347,60	0,95	49,35
164	SA	Salvitelle	613	170.252	277,74	0,76	49,12
165	SA	San Gregorio Magno	4.524	503.383	111,27	0,31	48,98
166	CE	Piedimonte Matese	11.503	4.641.146	403,47	1,11	48,79
167	SA	Centola	4.958	2.677.835	540,10	1,48	48,78
168	BN	Puglianello	1.406	118.235	84,09	0,23	48,34
169	AV	San Sossio Baronia	1.761	427.174	242,58	0,67	48,26
170	NA	Boscotrecase	10.651	4.760.342	446,94	1,22	48,20
171	SA	Eboli	38.034	17.688.454	465,07	1,27	47,96
172	BN	Guardia Sanframondi	5.306	1.670.820	314,89	0,86	47,91
173	NA	Liveri	1.681	761.300	452,89	1,24	47,90
174	SA	Oliveto Citra	3.973	1.005.940	253,19	0,69	47,72
175	AV	Parolise	702	271.152	386,26	1,06	47,62
176	SA	Albanella	6.460	1.990.993	308,20	0,84	47,55
177	AV	Castelvetere sul Calore	1.703	540.584	317,43	0,87	47,52
178	NA	Palma Campania	15.082	6.617.590	438,77	1,20	47,33
179	CE	Caserta	78.669	37.163.744	472,41	1,29	47,25
180	SA	Petina	1.218	322.780	265,01	0,73	47,23
181	NA	Saviano	15.323	6.284.642	410,14	1,12	47,08
182	AV	Morra De Sanctis	1.330	460.312	346,10	0,95	46,96
183	SA	Cetara	2.352	1.248.261	530,72	1,45	46,63
184	AV	Sant'Angelo dei Lombardi	4.527	1.415.271	312,63	0,86	46,56
185	SA	Giungano	1.254	351.746	280,50	0,77	46,37
186	SA	Castelnuovo Cilento	2.581	854.170	330,95	0,91	46,01
187	CE	Ruviano	1.849	409.950	221,71	0,61	45,67
188	AV	Villamaina	951	299.884	315,34	0,86	45,66
189	NA	Sant'Anastasia	28.870	12.201.762	422,65	1,16	45,59
190	SA	Serre	4.020	1.284.000	319,40	0,88	45,45
191	NA	Pimonte	6.050	2.047.050	338,36	0,93	45,20
192	SA	Capaccio	22.083	13.479.280	610,39	1,67	45,13
193	SA	Pagani	35.932	15.108.923	420,49	1,15	44,97
194	NA	Camposano	5.408	1.977.740	365,71	1,00	44,94
195	NA	Pollena Trocchia	13.717	5.027.840	366,54	1,00	44,86
196	NA	Visciano	4.600	1.364.317	296,59	0,81	44,82
197	AV	Calitri	5.100	1.516.118	297,28	0,81	44,68
198	SA	Casal Velino	5.104	1.303.300	255,35	0,70	43,90
199	AV	Solofra	12.227	4.804.285	392,92	1,08	43,79
200	NA	Marigliano	30.291	13.172.331	434,86	1,19	43,39
201	SA	Siano	10.338	3.957.590	382,82	1,05	43,31
202	SA	Polla	5.310	2.278.630	429,12	1,18	42,81
203	BN	Sant'Angelo a Cupolo	4.328	1.111.355	256,78	0,70	42,36
204	NA	Somma Vesuviana	35.097	16.001.328	455,92	1,25	42,00
205	NA	Pompei	25.757	12.724.246	494,01	1,35	41,97
206	BN	Bonea	1.468	878.940	598,73	1,64	41,32
207	SA	Cuccaro Vetere	580	157.640	271,79	0,75	41,31
208	SA	Scafati	50.694	23.685.981	467,23	1,28	41,22
209	BN	Moiano	4.146	1.468.750	354,26	0,97	40,69

	Pr	COMUNE	ABITANTI	Kg totali	Kg /ab/Anno	Kg /ab/gg	%RD
210	SA	Campagna	16.155	4.648.268	287,73	0,79	40,36
211	NA	San Vitaliano	6.152	2.575.259	418,61	1,15	40,34
212	NA	Terzigno	17.655	8.588.240	486,45	1,33	40,33
213	NA	Castello di Cisterna	7.177	2.874.378	400,50	1,10	40,29
214	CE	Pignataro Maggiore	6.310	2.568.549	407,06	1,12	40,03
215	CE	Arienzo	5.362	1.948.851	363,46	1,00	39,93
216	AV	Aquilonia	1.879	638.772	339,95	0,93	39,36
217	AV	Casalbore	1.955	519.035	265,49	0,73	39,18
218	SA	Torre Orsaia	2.280	702.033	307,91	0,84	38,87
219	CE	Castel di Sasso	1.192	175.210	146,99	0,40	38,68
220	NA	Trecase	9.295	3.888.060	418,30	1,15	38,54
221	NA	Ercolano	55.032	25.354.219	460,72	1,26	38,15
222	CE	Carinola	8.317	6.033.503	725,44	1,99	38,07
223	SA	Giffoni Valle Piana	11.993	5.256.420	438,29	1,20	37,81
224	BN	Campoli del Monte Taburno	1.540	267.601	173,77	0,48	37,63
225	NA	Capri	7.305	7.811.832	1069,38	2,93	37,33
226	NA	Nola	32.759	16.174.296	493,74	1,35	37,24
227	SA	Battipaglia	50.963	26.430.640	518,62	1,42	37,15
228	BN	Frasso Telesino	2.481	914.410	368,57	1,01	36,84
229	AV	Bonito	2.562	739.375	288,59	0,79	36,61
230	NA	Lacco Ameno	4.726	3.636.443	769,46	2,11	36,48
231	NA	Barano d'Ischia	10.007	4.469.850	446,67	1,22	36,34
232	BN	Paduli	4.141	1.333.140	321,94	0,88	35,92
233	AV	Mugnano del Cardinale	5.338	2.752.467	515,64	1,41	35,80
234	NA	Sant'Antimo	31.184	16.287.847	522,31	1,43	35,70
235	SA	Olevano sul Tusciano	6.993	2.225.530	318,25	0,87	35,49
236	SA	Nocera Inferiore	45.837	26.377.722	575,47	1,58	35,34
237	AV	Ariano Irpino	23.152	9.033.536	390,18	1,07	35,12
238	NA	Bacoli	27.278	24.891.030	912,50	2,50	35,11
239	NA	Mariglianella	7.446	3.374.160	453,15	1,24	34,72
240	SA	Pertosa	703	247.391	351,91	0,96	34,54
241	NA	Poggiomarino	21.175	9.211.380	435,01	1,19	34,13
242	SA	Corleto Monforte	670	98.412	146,88	0,40	34,05
243	SA	Valva	1.768	371.193	209,95	0,58	33,83
244	NA	Brusciano	15.944	6.364.250	399,16	1,09	33,82
245	SA	San Mauro la Bruca	685	161.800	236,20	0,65	33,52
246	SA	Maiori	5.644	3.907.496	692,33	1,90	33,43
247	BN	Melizzano	1.908	728.140	381,63	1,05	33,11
248	NA	Striano	8.266	3.457.576	418,29	1,15	33,00
249	CE	Caiazzo	5.816	1.810.056	311,22	0,85	32,01
250	BN	Telese Terme	6.848	3.766.320	549,99	1,51	31,82
251	NA	Torre del Greco	87.323	42.182.558	483,06	1,32	31,12
252	SA	Sala Consilina	12.732	3.640.687	285,95	0,78	30,91
253	NA	Pomigliano d'Arco	39.276	20.360.344	518,39	1,42	30,58
254	BN	Sassinoro	605	151.550	250,50	0,69	30,06
255	SA	Camerota	7.290	4.465.037	612,49	1,68	30,04
256	NA	Castellammare di Stabia	64.598	35.911.873	555,93	1,52	30,01
257	NA	Agerola	7.394	2.790.560	377,41	1,03	28,55
258	CE	Piana di Monte Verna	2.418	893.368	369,47	1,01	27,83
259	SA	Ascea	5.828	3.281.306	563,02	1,54	26,70
260	BN	Limatola	3.901	1.769.150	453,51	1,24	26,08
261	NA	Torre Annunziata	43.981	24.783.885	563,51	1,54	25,92
262	BN	Paolisi	2.004	835.720	417,03	1,14	25,63

	Pr	COMUNE	ABITANTI	Kg totali	Kg /ab/Anno	Kg /ab/gg	%RD
263	NA	Casoria	79.905	40.103.326	501,89	1,38	25,03
264	NA	San Giuseppe Vesuviano	28.216	17.526.491	621,15	1,70	24,58
265	AV	Atripalda	11.149	5.227.840	468,91	1,29	24,57
266	AV	Roccascerana	2.386	1.081.680	453,35	1,24	23,54
267	NA	Calvizzano	12.669	5.407.044	426,79	1,17	23,39
268	NA	Frattamaggiore	30.293	15.732.458	519,34	1,42	22,47
269	AV	Bagnoli Irpino	3.299	1.316.658	399,11	1,09	22,13
270	CE	Teano	12.599	4.201.396	333,47	0,91	21,86
271	SA	Laviano	1.502	488.393	325,16	0,89	21,72
272	NA	Frattaminore	15.962	7.290.974	456,77	1,25	21,66
273	SA	Tramonti	4.155	1.616.261	388,99	1,07	21,52
274	SA	Ispani	1.006	654.295	650,39	1,78	20,36
275	BN	Pannarano	2.065	1.003.170	485,80	1,33	20,34
276	BN	Pietrelcina	3.069	2.061.882	671,84	1,84	19,95
277	NA	Serrara Fontana	3.199	1.859.346	581,23	1,59	19,37
278	NA	San Giorgio a Cremano	47.871	22.058.534	460,79	1,26	19,22
279	NA	Villaricca	30.141	15.409.749	511,26	1,40	18,57
280	NA	Napoli	962.940	562.067.127	583,70	1,60	18,53
281	NA	Casandrino	13.221	6.739.760	509,78	1,40	18,34
282	AV	Contrada	3.027	1.326.998	438,39	1,20	17,83
283	NA	Casavatore	18.571	10.869.287	585,28	1,60	17,35
284	BN	Benevento	62.219	35.104.031	564,20	1,55	16,96
285	NA	Casalnuovo di Napoli	50.576	23.406.298	462,80	1,27	16,60
286	NA	Crispano	12.647	5.673.997	448,64	1,23	16,31
287	NA	Pozzuoli	83.426	54.343.075	651,39	1,79	15,67
288	NA	Cardito	21.171	10.106.722	477,39	1,31	15,46
289	NA	Procida	10.627	6.360.600	598,53	1,64	15,31
290	NA	Giugliano in Campania	115.484	71.269.459	617,14	1,69	14,87
291	CE	Calvi Risorta	5.889	2.704.642	459,27	1,26	14,73
292	CE	Carinaro	6.994	3.389.029	484,56	1,33	14,67
293	NA	Quarto	39.810	21.487.606	539,75	1,48	14,41
294	SA	Ogliastro Cilento	2.262	553.110	244,52	0,67	13,89
295	NA	Caivano	36.873	19.411.296	526,44	1,44	11,98
296	NA	Boscoreale	26.920	14.649.010	544,17	1,49	11,76
297	CE	Casaluce	10.274	4.053.583	394,55	1,08	11,59
298	NA	Afragola	63.822	28.611.750	448,31	1,23	9,30
299	NA	Acerra	55.527	31.681.268	570,56	1,56	8,26
300	NA	Melito di Napoli	38.022	18.005.666	473,56	1,30	7,03
301	NA	Mugnano di Napoli	34.445	17.388.110	504,81	1,38	5,31
302	NA	Marano di Napoli	59.366	29.816.031	502,24	1,38	1,32
303	SA	Casaletto Spartano	1.476	np	np	np	np
304	SA	Castellabate	8.140	np	np	np	np
305	SA	Castelnuovo di Conza	667	np	np	np	np
306	SA	Castiglione del Genovesi	1.364	np	np	np	np
307	SA	Cicerale	1.280	np	np	np	np
308	SA	Conca dei Marini	734	np	np	np	np
309	SA	Contursi Terme	3.353	np	np	np	np
310	SA	Felitto	1.337	np	np	np	np
311	SA	Furore	857	np	np	np	np
312	SA	Gioi	1.381	np	np	np	np
313	SA	Laurino	1.756	np	np	np	np
314	SA	Lustra	1.111	np	np	np	np
315	SA	Magliano Vetere	783	np	np	np	np

np = non pervenuto

	Pr	COMUNE	ABITANTI	Kg totali	Kg /ab/Anno	Kg /ab/gg	%RD
316	SA	Minori	2.860	np	np	np	np
317	SA	Montano Antilia	2.028	np	np	np	np
318	SA	Monteforte Cilento	584	np	np	np	np
319	SA	Montesano sulla Marcellana	6.724	np	np	np	np
320	SA	Orria	1.225	np	np	np	np
321	SA	Palomonte	4.137	np	np	np	np
322	SA	Perito	1.044	np	np	np	np
323	SA	Ravello	2.475	np	np	np	np
324	SA	Ricigliano	1.276	np	np	np	np
325	SA	Rutino	880	np	np	np	np
326	SA	San Marzano sul Sarno	10.119	np	np	np	np
327	SA	San Mauro Cilento	976	np	np	np	np
328	SA	San Pietro al Tanagro	1.740	np	np	np	np
329	SA	Santa Marina	3.204	np	np	np	np
330	SA	Sant'Angelo a Fasanello	717	np	np	np	np
331	SA	Sant'Egidio del Monte Albino	8.878	np	np	np	np
332	SA	Santomenna	491	np	np	np	np
333	SA	San Valentino Torio	10.211	np	np	np	np
334	SA	Sapri	7.056	np	np	np	np
335	SA	Scala	1.554	np	np	np	np
336	SA	Stio	979	np	np	np	np
337	SA	Torchiaro	1.787	np	np	np	np
338	SA	Torraca	1.298	np	np	np	np
339	SA	Valle dell'Angelo	345	np	np	np	np
340	SA	Vallo della Lucania	8.853	np	np	np	np
341	CE	Ailano	1.407	np	np	np	np
342	CE	Alife	7.490	np	np	np	np
343	CE	Alvignano	4.980	np	np	np	np
344	CE	Aversa	51.676	np	np	np	np
345	CE	Baia e Latina	2.342	np	np	np	np
346	CE	Bellona	5.876	np	np	np	np
347	CE	Caianello	1.770	np	np	np	np
348	CE	Camigliano	1.836	np	np	np	np
349	CE	Cancello ed Arnone	5.297	np	np	np	np
350	CE	Capodrise	9.498	np	np	np	np
351	CE	Capriati a Volturno	1.678	np	np	np	np
352	CE	Capua	18.879	np	np	np	np
353	CE	Casagiove	14.186	np	np	np	np
354	CE	Casal di Principe	21.102	np	np	np	np
355	CE	Casapulla	8.534	np	np	np	np
356	CE	Castello del Matese	1.535	np	np	np	np
357	CE	Castel Volturno	23.870	np	np	np	np
358	CE	Cervino	5.091	np	np	np	np
359	CE	Cesa	7.980	np	np	np	np
360	CE	Ciorlano	449	np	np	np	np
361	CE	Conca della Campania	1.318	np	np	np	np
362	CE	Curti	7.274	np	np	np	np
363	CE	Dragoni	2.148	np	np	np	np
364	CE	Fontegreca	872	np	np	np	np
365	CE	Formicola	1.578	np	np	np	np
366	CE	Frignano	8.588	np	np	np	np
367	CE	Gallo Matese	688	np	np	np	np
368	CE	Galluccio	2.279	np	np	np	np

np = non pervenuto

	Pr	COMUNE	ABITANTI	Kg totali	Kg /ab/Anno	Kg /ab/gg	%RD
369	CE	Giano Vetusto	667	np	np	np	np
370	CE	Gioia Sannitica	3.568	np	np	np	np
371	CE	Grazzanise	6.833	np	np	np	np
372	CE	Gricignano di Aversa	10.194	np	np	np	np
373	CE	Liberi	1.183	np	np	np	np
374	CE	Lusciano	14.275	np	np	np	np
375	CE	Macerata Campania	10.843	np	np	np	np
376	CE	Maddaloni	38.587	np	np	np	np
377	CE	Marcianise	40.360	np	np	np	np
378	CE	Marzano Appio	2.396	np	np	np	np
379	CE	Mignano Monte Lungo	3.280	np	np	np	np
380	CE	Mondragone	27.142	np	np	np	np
381	CE	Orta di Atella	23.319	np	np	np	np
382	CE	Parete	10.912	np	np	np	np
383	CE	Pastorano	2.871	np	np	np	np
384	CE	Pietramelara	4.755	np	np	np	np
385	CE	Pietravairano	3.127	np	np	np	np
386	CE	Pontelatone	1.810	np	np	np	np
387	CE	Portico di Caserta	7.684	np	np	np	np
388	CE	Prata Sannita	1.613	np	np	np	np
389	CE	Pratella	1.651	np	np	np	np
390	CE	Presenzano	1.770	np	np	np	np
391	CE	Raviscanina	1.384	np	np	np	np
392	CE	Recale	7.519	np	np	np	np
393	CE	Riardo	2.457	np	np	np	np
394	CE	Rocca d'Evandro	3.483	np	np	np	np
395	CE	Roccamonfina	3.686	np	np	np	np
396	CE	Roccaromana	1.004	np	np	np	np
397	CE	Rocchetta e Croce	510	np	np	np	np
398	CE	San Cipriano d'Aversa	12.954	np	np	np	np
399	CE	San Felice a Cancelli	17.507	np	np	np	np
400	CE	San Gregorio Matese	991	np	np	np	np
401	CE	San Marcellino	12.953	np	np	np	np
402	CE	San Nicola la Strada	21.403	np	np	np	np
403	CE	San Pietro Infine	1.002	np	np	np	np
404	CE	San Potito Sannitico	1.996	np	np	np	np
405	CE	San Prisco	12.133	np	np	np	np
406	CE	Santa Maria Capua Vetere	33.521	np	np	np	np
407	CE	Santa Maria la Fossa	2.721	np	np	np	np
408	CE	San Tammaro	5.039	np	np	np	np
409	CE	Sant'Angelo d'Alife	2.334	np	np	np	np
410	CE	Sant'Arpino	14.176	np	np	np	np
411	CE	Sessa Aurunca	22.631	np	np	np	np
412	CE	Sparanise	7.419	np	np	np	np
413	CE	Succivo	7.799	np	np	np	np
414	CE	Teverola	13.461	np	np	np	np
415	CE	Tora e Picilli	988	np	np	np	np
416	CE	Trentola-Ducenta	17.570	np	np	np	np
417	CE	Vairano Patenora	6.505	np	np	np	np
418	CE	Valle Agricola	1.011	np	np	np	np
419	CE	Villa di Briano	6.355	np	np	np	np
420	CE	Villa Literno	11.371	np	np	np	np
421	CE	Vitulazio	6.656	np	np	np	np

np = non pervenuto

	Pr	COMUNE	ABITANTI	Kg totali	Kg /ab/Anno	Kg /ab/gg	%RD
422	CE	Falciano del Massico	3.746	np	np	np	np
423	CE	Cellole	7.872	np	np	np	np
424	CE	Casapesenna	6.782	np	np	np	np
425	CE	San Marco Evangelista	6.427	np	np	np	np
426	BN	Airola	8.120	np	np	np	np
427	BN	Amorosi	2.909	np	np	np	np
428	BN	Apice	5.808	np	np	np	np
429	BN	Apolloso	2.737	np	np	np	np
430	BN	Arpaia	1.969	np	np	np	np
431	BN	Arpaise	869	np	np	np	np
432	BN	Baselice	2.631	np	np	np	np
433	BN	Bucciano	2.061	np	np	np	np
434	BN	Calvi	2.598	np	np	np	np
435	BN	Campolattaro	1.103	np	np	np	np
436	BN	Casalduni	1.493	np	np	np	np
437	BN	Castelfranco in Miscano	966	np	np	np	np
438	BN	Castelpagano	1.605	np	np	np	np
439	BN	Castelvenere	2.559	np	np	np	np
440	BN	Castelvetero in Val Fortore	1.478	np	np	np	np
441	BN	Cautano	2.141	np	np	np	np
442	BN	Ceppaloni	3.391	np	np	np	np
443	BN	Circello	2.531	np	np	np	np
444	BN	Colle Sannita	2.732	np	np	np	np
445	BN	Cusano Mutri	4.222	np	np	np	np
446	BN	Dugenta	2.745	np	np	np	np
447	BN	Durazzano	2.270	np	np	np	np
448	BN	Foiano di Val Fortore	1.486	np	np	np	np
449	BN	Forchia	1.222	np	np	np	np
450	BN	Fragneto l'Abate	1.122	np	np	np	np
451	BN	Fragneto Monforte	1.889	np	np	np	np
452	BN	Ginestra degli Schiavoni	528	np	np	np	np
453	BN	Montefalcone di Val Fortore	1.684	np	np	np	np
454	BN	Montesarchio	13.661	np	np	np	np
455	BN	Morccone	5.166	np	np	np	np
456	BN	Pago Veiano	2.603	np	np	np	np
457	BN	Paupisi	1.527	np	np	np	np
458	BN	Pesco Sannita	2.083	np	np	np	np
459	BN	Pietraroja	612	np	np	np	np
460	BN	Ponte	2.678	np	np	np	np
461	BN	Pontelandolfo	2.377	np	np	np	np
462	BN	Reino	1.306	np	np	np	np
463	BN	San Bartolomeo in Galdo	5.236	np	np	np	np
464	BN	San Giorgio La Molarra	3.075	np	np	np	np
465	BN	San Leucio del Sannio	3.223	np	np	np	np
466	BN	San Lorenzo Maggiore	2.201	np	np	np	np
467	BN	San Lupo	841	np	np	np	np
468	BN	San Martino Sannita	1.278	np	np	np	np
469	BN	San Nicola Manfredi	3.569	np	np	np	np
470	BN	San Salvatore Telesino	4.038	np	np	np	np
471	BN	Santa Croce del Sannio	1.008	np	np	np	np
472	BN	Sant'Agata de' Goti	11.452	np	np	np	np
473	BN	Solopaca	4.058	np	np	np	np
474	BN	Tocco Caudio	1.558	np	np	np	np

np = non pervenuto

	Pr	COMUNE	ABITANTI	Kg totali	Kg /ab/Anno	Kg /ab/gg	%RD
475	BN	Torrecuso	3.519	np	np	np	np
476	BN	Sant'Arcangelo Trimonte	647	np	np	np	np
477	NA	Casamicciola Terme	8.317	np	np	np	np
478	NA	Forio	17.279	np	np	np	np
479	NA	Gragnano	29.771	np	np	np	np
480	NA	Ischia	18.687	np	np	np	np
481	NA	Qualiano	25.371	np	np	np	np
482	NA	San Gennaro Vesuviano	11.080	np	np	np	np
483	NA	Sant'Antonio Abate	19.689	np	np	np	np
484	NA	Tufino	3.752	np	np	np	np
485	NA	Volla	23.295	np	np	np	np
486	NA	Massa di Somma	5.767	np	np	np	np
487	AV	Altavilla Irpina	4.198	np	np	np	np
488	AV	Avella	7.836	np	np	np	np
489	AV	Baiano	4.778	np	np	np	np
490	AV	Bisaccia	4.103	np	np	np	np
491	AV	Cairano	374	np	np	np	np
492	AV	Calabritto	2.561	np	np	np	np
493	AV	Candida	1.155	np	np	np	np
494	AV	Caposele	3.622	np	np	np	np
495	AV	Cassano Irpino	991	np	np	np	np
496	AV	Castel Baronia	1.191	np	np	np	np
497	AV	Cervinara	9.973	np	np	np	np
498	AV	Cesinali	2.566	np	np	np	np
499	AV	Domicella	1.843	np	np	np	np
500	AV	Flumeri	3.104	np	np	np	np
501	AV	Fontanarosa	3.337	np	np	np	np
502	AV	Forino	5.413	np	np	np	np
503	AV	Gesualdo	3.713	np	np	np	np
504	AV	Greci	789	np	np	np	np
505	AV	Grottaminarda	8.312	np	np	np	np
506	AV	Guardia Lombardi	1.859	np	np	np	np
507	AV	Lacedonia	2.842	np	np	np	np
508	AV	Lapio	1.664	np	np	np	np
509	AV	Lauro	3.636	np	np	np	np
510	AV	Luogosano	1.236	np	np	np	np
511	AV	Marzano di Nola	1.713	np	np	np	np
512	AV	Mercogliano	12.519	np	np	np	np
513	AV	Mirabella Eclano	8.079	np	np	np	np
514	AV	Montaguto	494	np	np	np	np
515	AV	Montecalvo Irpino	3.969	np	np	np	np
516	AV	Montefredane	2.292	np	np	np	np
517	AV	Montella	7.998	np	np	np	np
518	AV	Montemarano	3.122	np	np	np	np
519	AV	Montemiletto	5.462	np	np	np	np
520	AV	Monteverde	867	np	np	np	np
521	AV	Moschiano	1.687	np	np	np	np
522	AV	Nusco	4.354	np	np	np	np
523	AV	Pago del Vallo di Lauro	1.859	np	np	np	np
524	AV	Paternopoli	2.577	np	np	np	np
525	AV	Quadrelle	1.928	np	np	np	np
526	AV	Quindici	2.447	np	np	np	np
527	AV	Rocca San Felice	888	np	np	np	np

np = non pervenuto

	Pr	COMUNE	ABITANTI	Kg totali	Kg /ab/Anno	Kg /ab/gg	%RD
528	AV	Rotondi	3.644	np	np	np	np
529	AV	Salza Irpina	779	np	np	np	np
530	AV	San Mango sul Calore	1.225	np	np	np	np
531	AV	San Martino Valle Caudina	4.724	np	np	np	np
532	AV	San Nicola Baronia	807	np	np	np	np
533	AV	Savignano Irpino	1.209	np	np	np	np
534	AV	Senerchia	854	np	np	np	np
535	AV	Sirignano	2.982	np	np	np	np
536	AV	Sorbo Serpico	572	np	np	np	np
537	AV	Sturno	3.198	np	np	np	np
538	AV	Taurano	1.605	np	np	np	np
539	AV	Taurasi	2.553	np	np	np	np
540	AV	Teora	1.576	np	np	np	np
541	AV	Torrioni	592	np	np	np	np
542	AV	Tufo	941	np	np	np	np
543	AV	Vallata	2.914	np	np	np	np
544	AV	Volturara Irpina	4.121	np	np	np	np
545	SA	Acerno	2.870	np	np	np	np
546	SA	Agropoli	21.035	np	np	np	np
547	SA	Amalfi	5.341	np	np	np	np
548	SA	Angri	31.692	np	np	np	np
549	SA	Aquara	1.658	np	np	np	np
550	SA	Bellosguardo	877	np	np	np	np
551	SA	Calvanico	1.556,0	np	np	np	np

np = non pervenuto



ricicla

Estate 2010

V edizione



LEGAMBIENTE
CAMPANIA
ONLUS



La raccolta differenziata



ti segue in vacanza!



riciclaestate@legambiente.campania.it

Tel. 081 261890 - Fax 081 19319238

www.legambiente.campania.it

La Napoletana Plastica, realizza sacchetti e bidoni unicamente con materiali riciclati. Pratici colorati e personalizzati kits ti aiuteranno nella raccolta del secco, dell'umido, della plastica dell'alluminio, della carta, etc. Per l'umido invece utilizza il nostro sacchetto biodegradabile e compostabile al 100%, trasformerai così il tuo rifiuto in humus fertilizzante.



riduci riusa ricicla



Non affidare l'ambiente in cui vivi ad un sacchetto qualsiasi, differenziare è importante, e lo è ancora di più quando la raccolta avviene nel modo giusto utilizzando sacchetti che rispettano la natura. Contribuisci anche Tu con la NAPOLETANA PLASTICA a salvaguardare l'ambiente della nostra Regione.



VIA EX AEREOPORTO, CONSORZIO IL SOLE - 80038
POMIGLIANO D'ARCO, NAPOLI - ITALY
Tel: 0039-081 8030266 - www.napoletanaplastica.com
E-mail: napoletana.plastica@libero.it



gioca pulito, iscriviti a legambiente

Campagna di tesseramento 2011

Da 30 anni ci battiamo per un mondo più giusto e più pulito grazie a migliaia di volontari che si dedicano ai nostri progetti. Mettiti in gioco anche tu, perché difendere il pianeta significa difendere chi lo abita. **Sostieni Legambiente.**

Per informazioni chiamaci allo 06/86268316-7-8, manda una mail a soci@legambiente.it o visita il sito www.legambiente.it



LEGAMBIENTE
DA 30 ANNI INSIEME



ISO 14001
BUREAU VERITAS
Certification



Certificato n° 17237838



308

SIGSERI



Certificato n° SP11228

SISTEMA GESTIONE QUALITÀ
CERTIFICATO N° 201808100101
UNI EN ISO 9001:2008

SISTEMA GESTIONE AMBIENTALE
CERTIFICATO N° 201808100101
UNI EN ISO 14001:2004

I NOSTRI SERVIZI

- NOLEGGIO VASCHE SCARRABILI APERTE O A TENUTA STAGNA
- NOLEGGIO COMPATTATORI CON RELATIVO SVUOTAMENTO E RIPOSIZIONAMENTO
- TRASPORTO CASSONI
- SERVIZIO DI SVUOTAMENTO CAMPANE DI VETRO IN AREE COMUNALI
- MESSA IN RISERVA DI IMBALLAGGI RECUPERABILI E RIFIUTI NON PERICOLOSI
- IMPIANTO AUTOMATIZZATO DI SELEZIONE A LETTORI OTTICI PER SUCCESSIVA SUDDIVISIONE DEI MATERIALI NOBILI
- ATTIVITÀ DI INTERMEDIAZIONE
- ASSISTENZA PER I PRIMI APPROCCI CON I CONSORZI DI FILIERA E SISTEMA SISTRI

Essere utili all'AMBIENTE
con i nostri servizi rendendo il rifiuto
UNA RISORSA A BENEFICIO DI TUTTI



Via delle Industrie (Z.I.) - BATTIPAGLIA (SA)

Tel. 0828 344400 - Fax 0828 319667

www.nappisud.com - info@nappisud.com

UN NUOVO AMICO IN COMUNE.
L'AMBIENTE.



DI GENNARO Spa
SS. 87 Sannitica
Zona ASI Località Pascarola
80023 Caivano NA

tel 081 88.08.311
fax 081 88.08.312
www.digennarospa.it
info@digennarospa.it



Di Gennaro SpA
SERVIZIO ECOLOGICI INTEGRATI

dg
recycling